

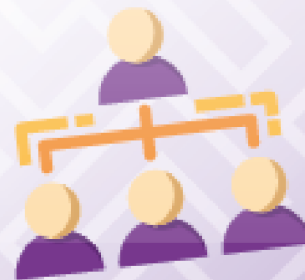


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

S. MARTA - E. CIACERI

RGIC809003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. MARTA - E. CIACERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011495** del **15/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 166** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 174** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 178** Reti e Convenzioni attivate
- 185** Piano di formazione del personale docente
- 193** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'istituto Comprensivo Statale "Santa Marta - Emanuele Ciaceri" è sorto nell'anno scolastico 2017/18 con il "Piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia", D. A. n 921 del 15/02/2017.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca presenta una composizione variegata sia dal punto di vista socioeconomico che culturale. Una considerevole porzione di alunni proviene da un contesto socioculturale medio-alto, con buone possibilità di accedere a conoscenze ed informazioni di natura extrascolastica. Tale contributo costituisce un arricchimento per le classi in cui questi allievi sono inseriti in quanto elementi trainanti, collaborativi e coinvolgenti. Un'ampia percentuale è costituita da alunni di nazionalità straniera la cui presenza promuove il contatto con culture differenti, il dialogo e lo scambio interculturale. Inoltre, grazie all'interazione sociale multiculturale nel contesto classe, si favorisce la possibilità di decentrare il punto di vista individuale, accogliendo prospettive e visioni molteplici, liberando le relazioni interpersonali da pregiudizi e preconcetti.

Vincoli:

L'istituto, ubicato nel centro storico cittadino, assiste da parecchi anni a un forte processo migratorio accogliendo alunni provenienti da diversi paesi sia europei che extracomunitari, in particolare dell'area del Magreb. Gli studenti, talvolta, accedono a scuola ad anno scolastico inoltrato con evidenti difficoltà di inserimento ed integrazione dovute principalmente alla non conoscenza della lingua italiana e a percorsi scolastici irregolari e parziali nei loro paesi di origine. Questa circostanza impegna particolarmente i docenti dei diversi ordini sia nella costruzione di relazioni positive che nel processo di alfabetizzazione e scolarizzazione. A incrementare le difficoltà si associa, talora, una frequenza saltuaria degli alunni, la scarsa competenza linguistica del nucleo familiare, soprattutto quando quest'ultimo è di recente immigrazione, e infine il divario tra l'età anagrafica e le abilità scolastiche raggiunte. Inoltre, il centro storico è testimone di un graduale trasferimento delle famiglie locali verso le zone residenziali con conseguente abbandono e chiusura di abitazioni che spesso vengono prese in affitto da nuclei familiari con evidenti svantaggi sia economici che



socioculturali. Infine è da rilevare un certo numero di studenti provenienti da una casa-famiglia che opera nelle immediate vicinanze dell'istituto. Questi studenti sono spesso accompagnati da problematiche di tipo affettivo e familiare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da una economia prevalentemente agricola e da attività del settore terziario. Il territorio ha conosciuto un certo incremento turistico e una rivalutazione degli aspetti storici, architettonici, culturali e gastronomici. Di tale rivalutazione usufruisce anche la nostra scuola, con la possibilità di partecipare a eventi, mostre, itinerari culturali e manifestazioni varie. Esiste una stretta collaborazione tra l' Ente locale Comune e la scuola, non solo per quanto riguarda i servizi di mensa, trasporto, arredi, manutenzione, ma anche per la fruizione di iniziative culturali. La scuola collabora con diverse associazioni presenti nel territorio, che vengono coinvolte in occasione di eventi e ricorrenze, e partecipa a reti di scuole con cui ha sottoscritto convenzioni in vari ambiti.

Vincoli:

Il centro storico, dove è ubicato un plesso dell'istituto, purtroppo assiste ad un trasferimento nelle zone di nuova espansione sia delle famiglie che di molte attività commerciali. Questo fenomeno ha provocato una diminuzione del numero dei residenti e quindi degli studenti, compensato in parte dall'arrivo di alunni non italofoeni. Altra difficoltà è rappresentata dagli aspetti linguistici relativi alla lingua veicolare non italofoena che determina problemi di comprensione e di inserimento nel contesto didattico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola si sviluppa su sei plessi: tre plessi ubicati nel centro storico e tre plessi ubicati nella prima periferia della città. L' edificio scolastico ove è allocata la sede centrale risale agli anni '40, nel tempo è stato sottoposto a parziali interventi di ristrutturazione riguardanti la copertura. Per quanto riguarda gli spazi interni, si è provveduto ad un rifacimento dei servizi igienici e alla tinteggiatura delle pareti delle aule e dei corridoi. Il plesso di S. Elena (ubicato in una zona di forte espansione), di recente costruzione, risponde a tutti i requisiti di legge con spazi e ambienti adeguati e accoglienti. Il plesso , sede di tre ordini di scuola, è ubicato nella zona residenziale della città ed è facilmente raggiungibile da qualsiasi punto della città. La sede "E. Ciaceri" ospita corsi di scuola secondaria di I grado ed è articolato su più livelli. il plesso Piano Ceci in considerevole espansione è distribuito su due edifici, di proprietà di un privato convenzionato con il Comune di Modica. gode di un ampio



parcheggio e di una palestra ben attrezzata. La scuola è attrezzata con dotazioni tecnologiche all'avanguardia. L'Istituto è dotato di tre laboratori informatici, un laboratorio linguistico, un laboratorio scientifico e le Lavagne multimediali in tutte le aule. La scuola ha usufruito in larga misura dei finanziamenti UE (PON-PNRR) grazie ai quali è stato possibile realizzare progetti innovativi e di qualità

Vincoli:

L'edificio centrale, strutturato su due piani, presenta ancora un parziale adeguamento alle norme di sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche : impossibilità di accesso al piano superiore per alunni con difficoltà motorie, infissi fatiscenti, impianto di riscaldamento inesistente. Anche nel plesso Ciaceri sarebbe necessaria una palestra più funzionale e la scala anti incendio il plesso di Piano ceci necessita di interventi di adattamento alle necessità scolastiche. Le risorse economiche risultano non adeguate ai bisogni dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Quasi la totalità degli insegnanti risulta con contratto a tempo indeterminato favorendo così la stabilità e la continuità nel percorso didattico. Il corpo insegnante rientra in una fascia di età alta, fattore che indica diversi anni di esperienza lavorativa. La stabilità e la continuità sono maggiormente assicurati nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria dove quasi tutti gli insegnanti provengono dal comune di appartenenza della scuola. Oltre ai titoli posseduti per l'accesso ai ruoli d'insegnamento, molti insegnanti hanno partecipato a corsi di formazione e aggiornamento soprattutto in ambito informatico e per l'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche (PNNR). Alla stabilità dell'Istituto contribuisce anche la figura del Dirigente scolastico che coordina le attività dell'Istituto con continuità da tre anni.

Vincoli:

Nel settore dei docenti di sostegno c'è un frequente turn over poiché solo pochi di essi sono con contratto a tempo indeterminato. Tale circostanza non sempre consente continuità educativa, sebbene si garantisce sempre la riconferma dei docenti a tempo indeterminato che tornano nell'istituto. L'età anagrafica alta dei docenti, talora, fa osservare una stanchezza professionale e un livello basso di formazione in servizio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S. MARTA - E. CIACERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RGIC809003
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 9 MODICA 97015 MODICA
Telefono	0932941968
Email	RGIC809003@istruzione.it
Pec	rgic809003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.santamartaciacerimodica.edu.it

Plessi

S. MARTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA80901X
Indirizzo	VIALE MEDAGLIE D'ORO MODICA 97015 MODICA
Edifici	Via Vittorio Veneto sn - 97015 MODICA RG

TREBALATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RGAA809032
Indirizzo	TREBALATE-S.ELENA V. TRAPANI ROCCIOLA MODICA



97015 MODICA

Edifici

- Altro S. Elena Macallè sn - 97015 MODICA RG

C.DA COZZO ROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RGAA809043

Indirizzo

VIA TRAPANI ROCCIOLA 3 MODICA 97015 MODICA

Edifici

- Via Trapani Rocciola 3/D - 97015 MODICA RG

"8 MARZO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RGAA809054

Indirizzo

CORSO UMBERTO I N. 454 MODICA 97015 MODICA

PIANO CECI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RGAA809065

Indirizzo

C.DA S. ANTONIO PIANO CECI MODICA 97015
MODICA

S. MARTA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RGEE809015

Indirizzo

VIA VITTORIO VENETO, 9 MODICA 97015 MODICA

Edifici

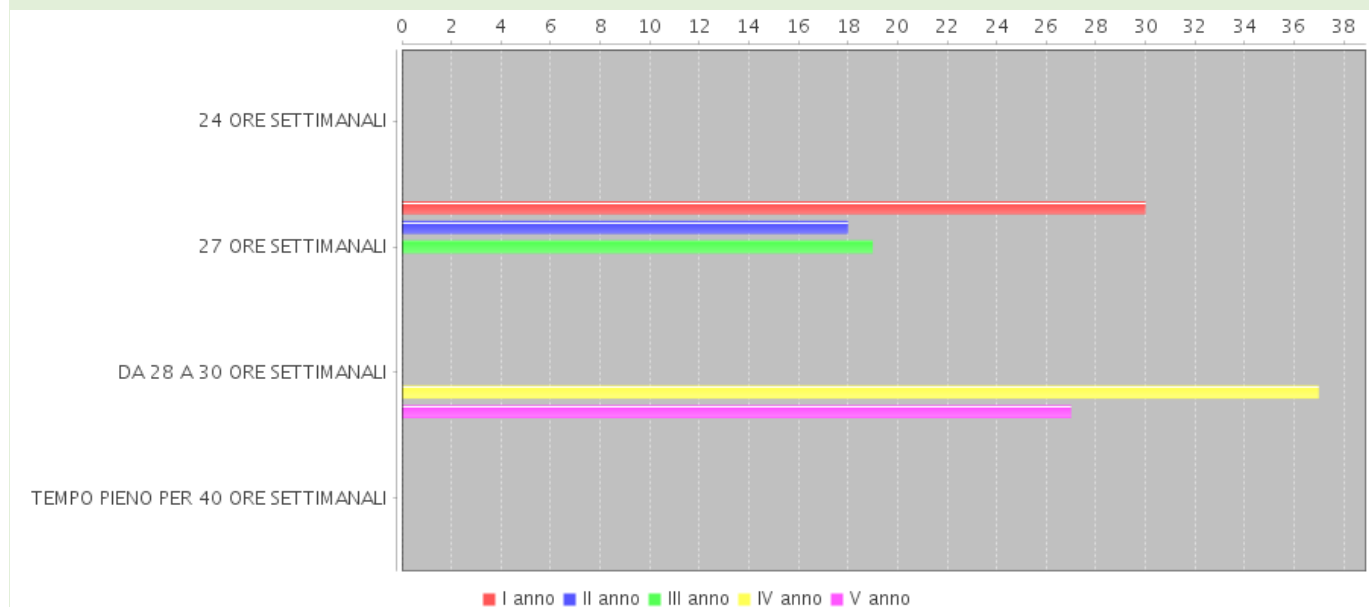
- Via Vittorio Veneto sn - 97015 MODICA RG



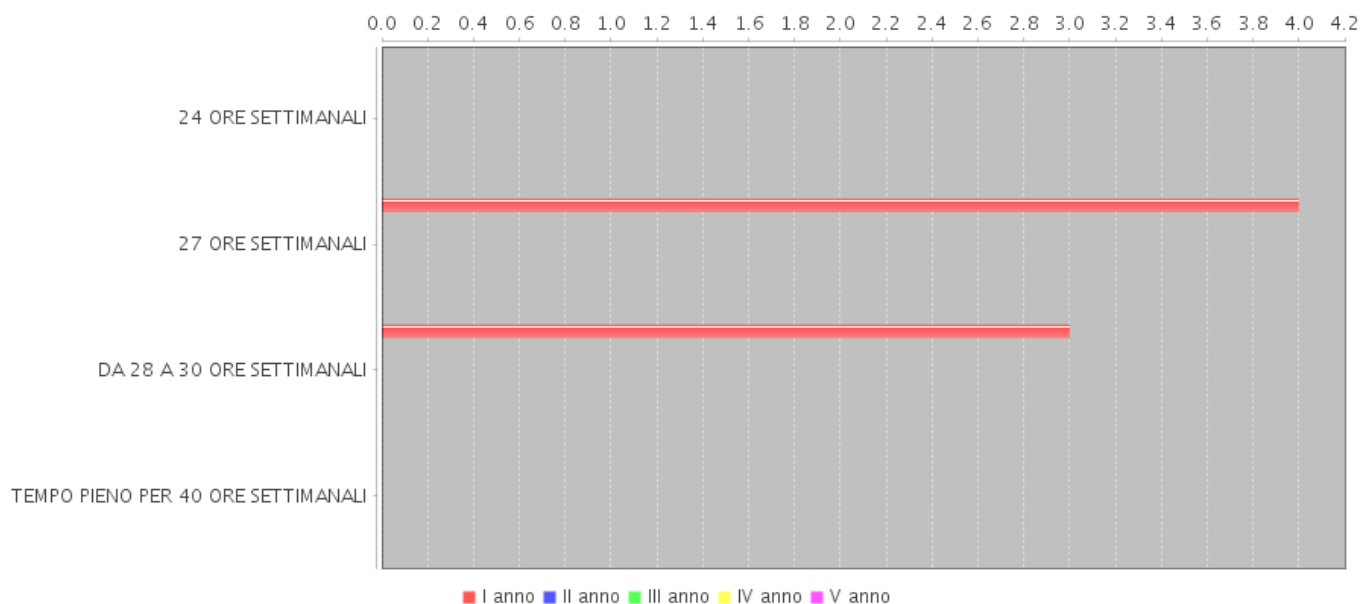
Numero Classi 7

Totale Alunni 131

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S. ELENA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RGEE809026



Indirizzo

TREBALATE-S.ELENA V. ROCCIOLA SCROFAN MODICA
97015 MODICA

Edifici

• Altro S. Elena Macallè sn - 97015 MODICA RG

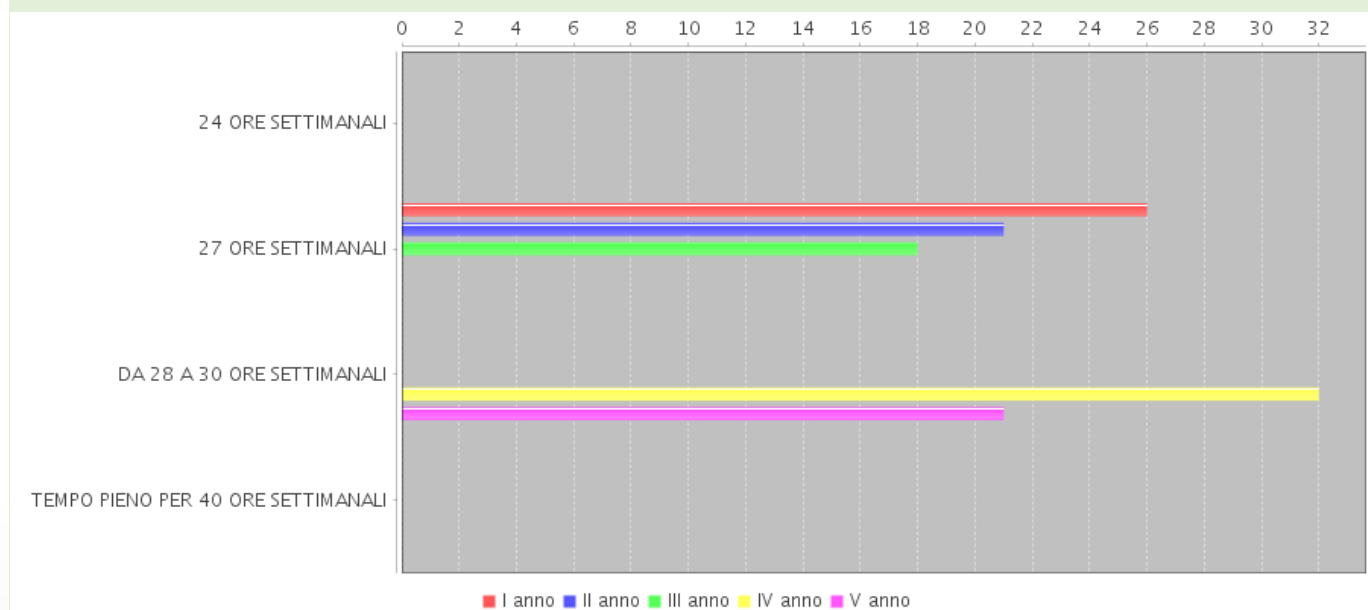
Numero Classi

6

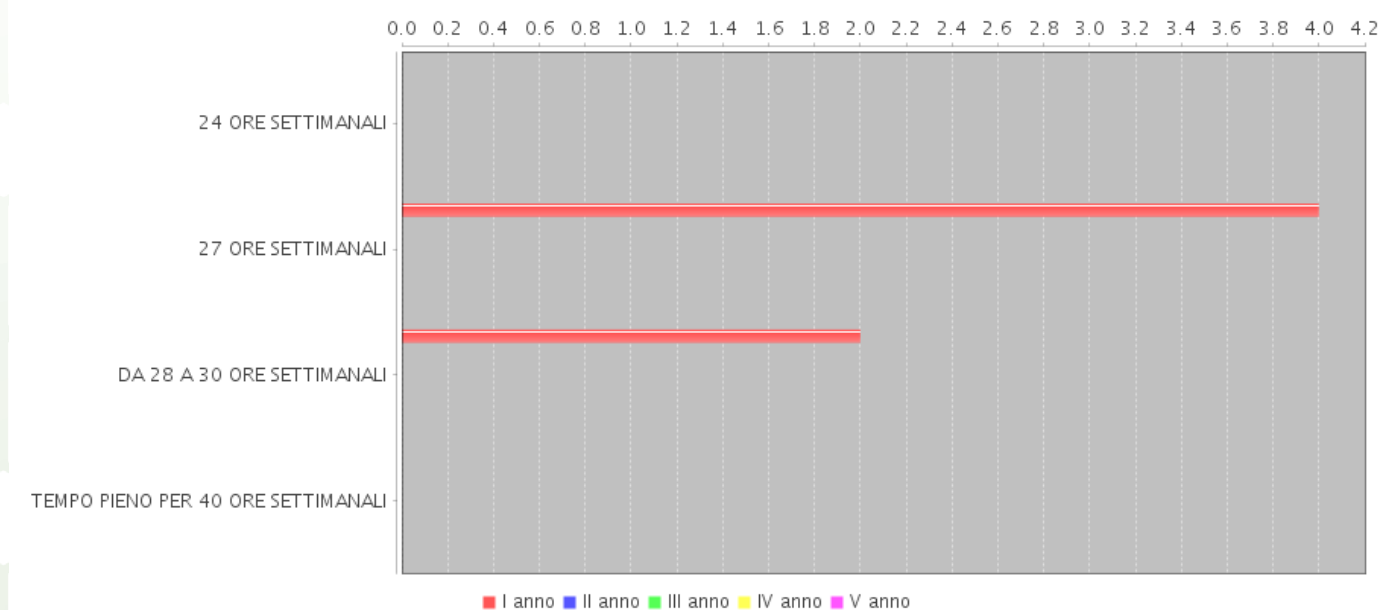
Totale Alunni

118

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

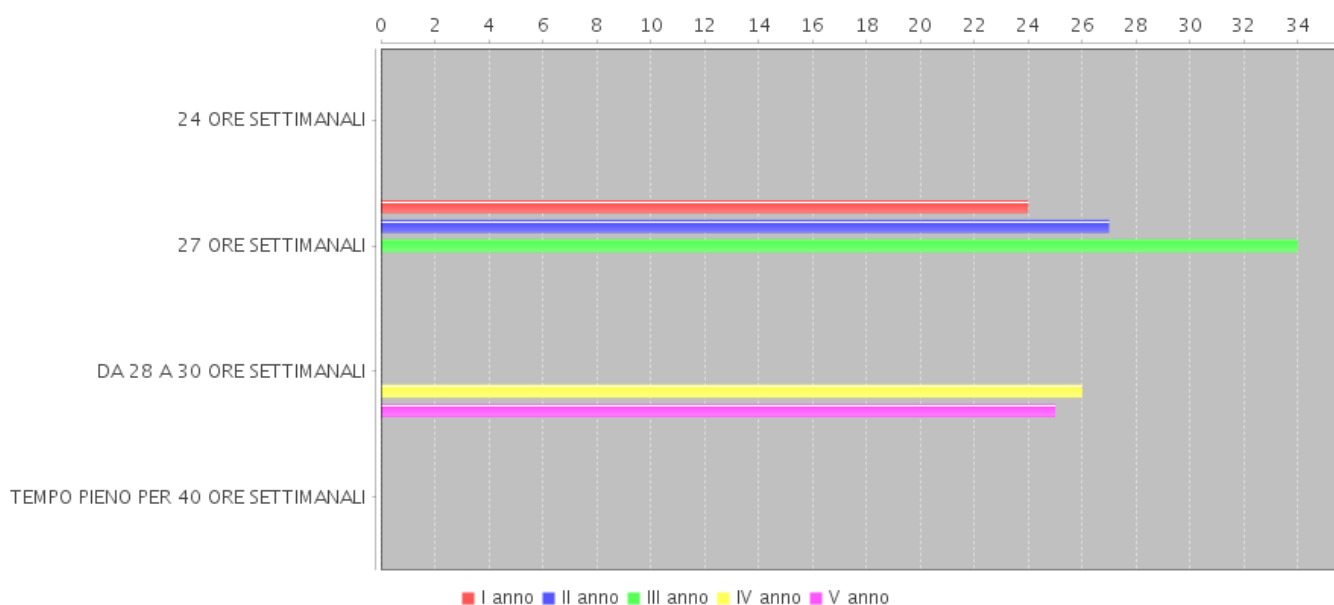




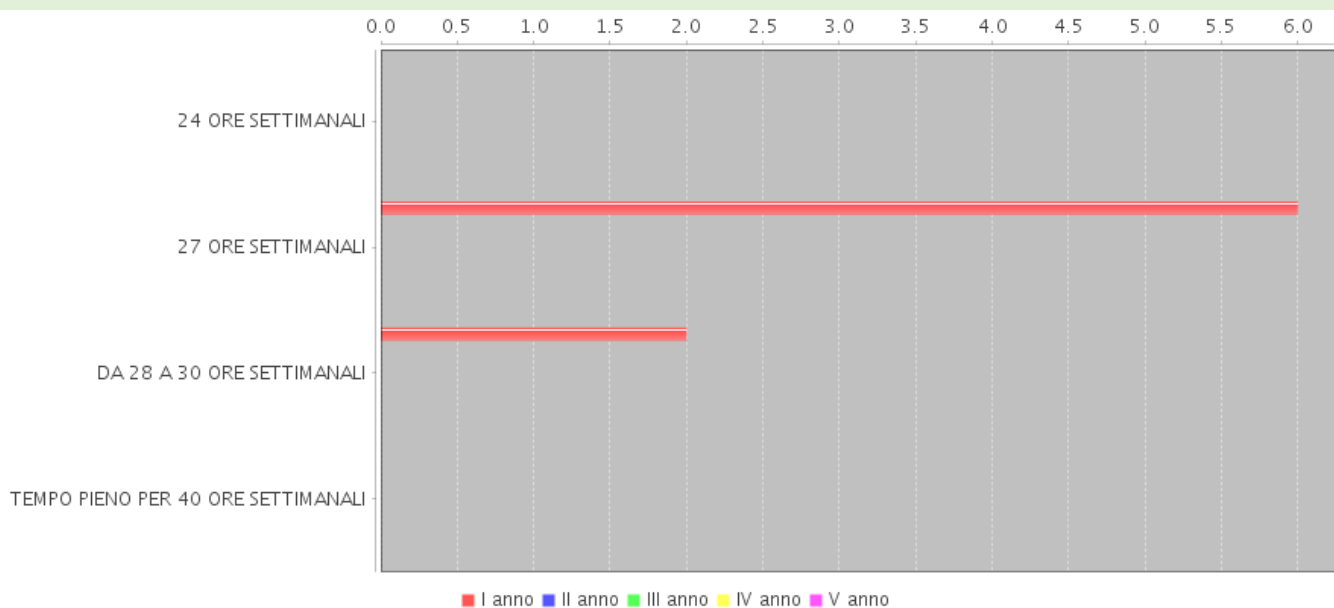
"8 MARZO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE809048
Indirizzo	CORSO UMBERTO I N. 454 MODICA 97015 MODICA
Numero Classi	8
Totale Alunni	136

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

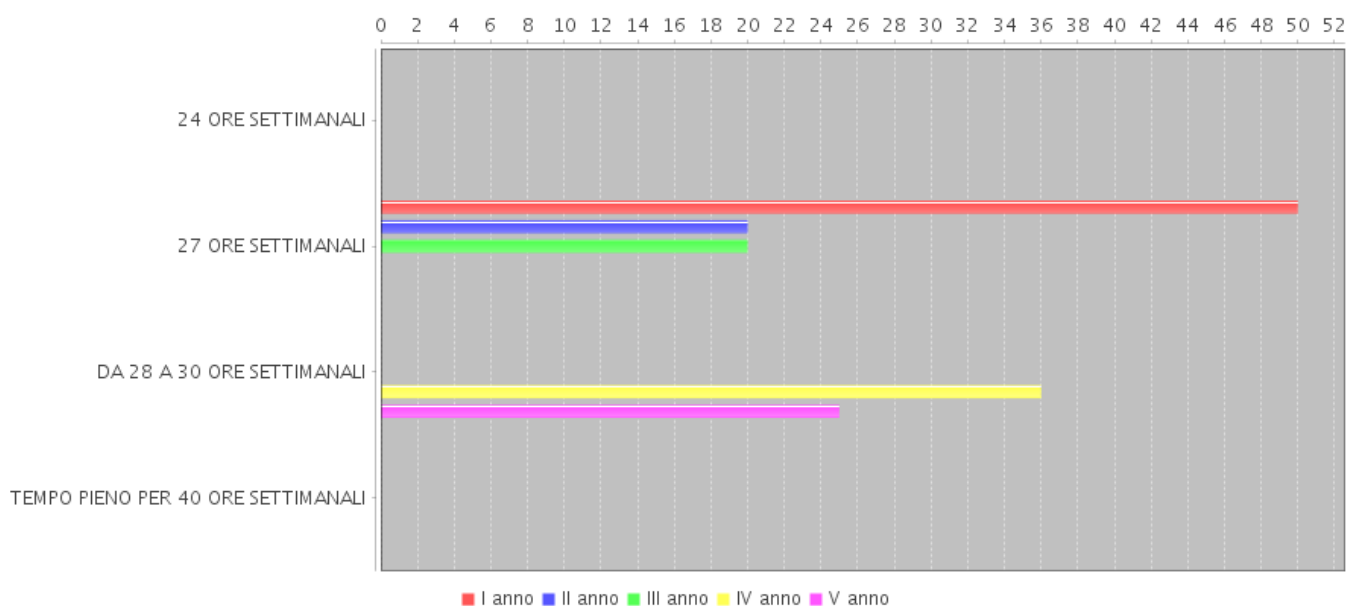




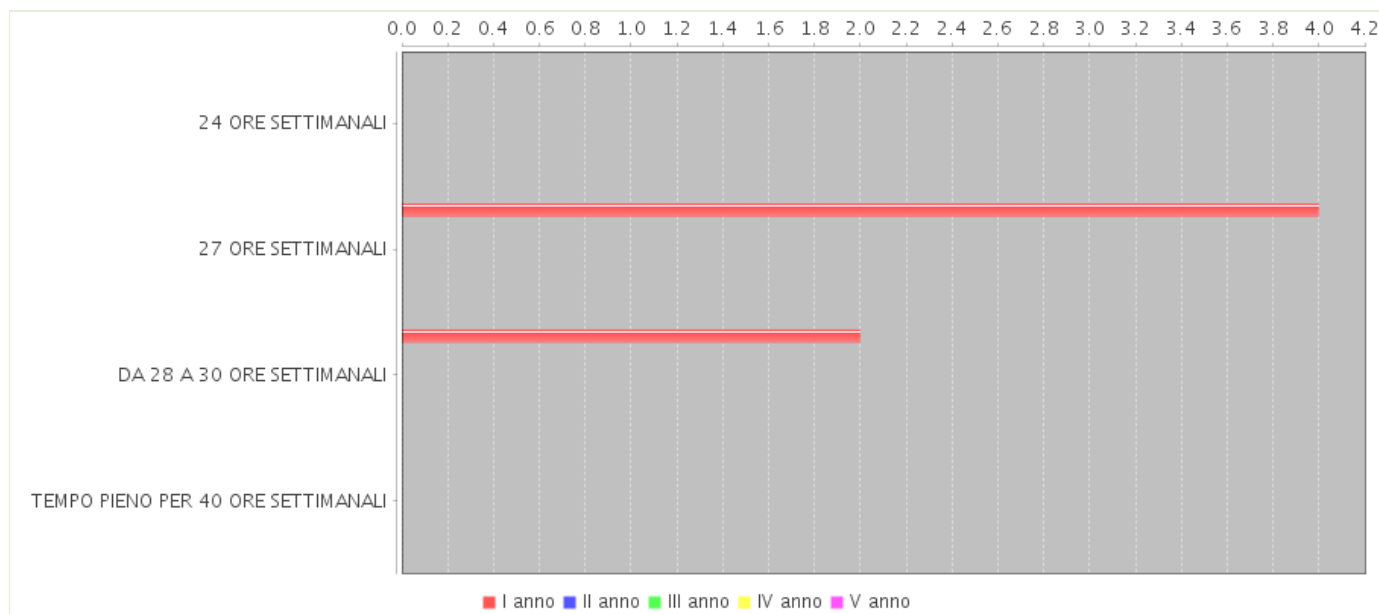
"PIANO CECI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RGEE809059
Indirizzo	C.DA S. ANTONIO PIANO CECI MODICA 97015 MODICA
Numero Classi	6
Totale Alunni	151

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



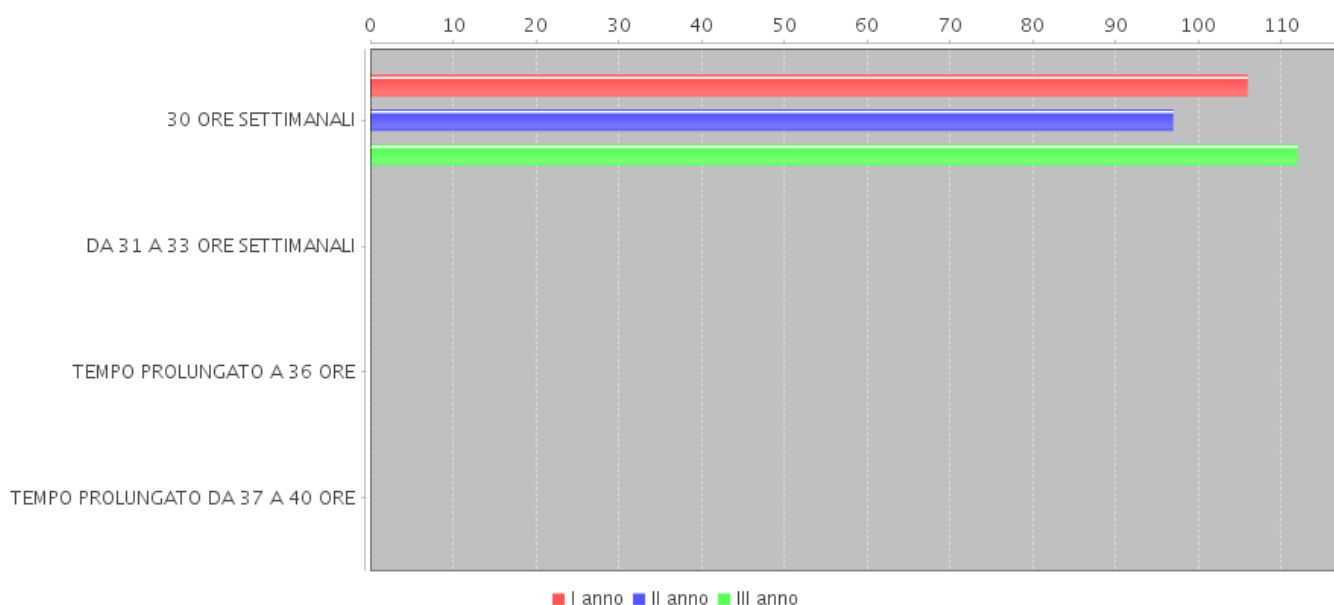
Numero classi per tempo scuola



"S. MARTA" (PLESSO)

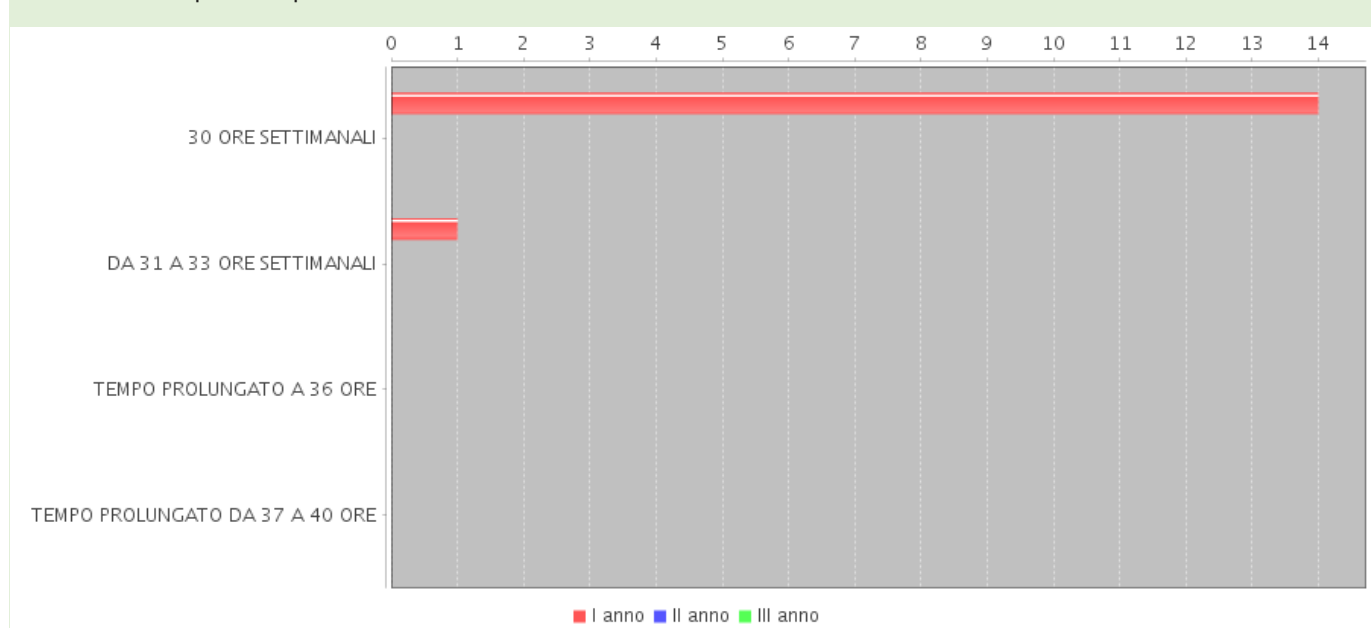
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RGMM809014
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 9 MODICA 97015 MODICA
Numero Classi	15
Totale Alunni	315

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Nell' a.s. 2025/2026 i corsi di scuola secondaria di I grado sono allocati nei plessi:

- E. Ciaceri
- Sant'Elena
- Piano Ceci



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Aula immersiva	1
	Orto didattico/spazio sensoriale	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Cortiletto-giardino	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	360
	Lim e schermi touch screen presenti nelle aule	59



Approfondimento

Dal mese di settembre 2022 tutti i plessi sono stati interessati dal progetto Cablaggio di rete con WIFI che ha permesso di potenziare la rete internet d'istituto. L'Istituto ha inoltre beneficiato del "Piano scuola" per la banda ultra larga, approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 agosto 2020, a seguito della decisione del 5 maggio 2020 del Comitato per la Banda Ultra Larga (CoBUL). Il Piano scuola prevede la messa a disposizione di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, a favore delle istituzioni scolastiche statali. Il servizio ha previsto la fornitura di un apparato in fibra ottica all'interno dei plessi, compresa la fornitura in opera dei cavi, tubi e materiali d'installazione e di cablaggio, la realizzazione del collegamento fisico sulla rete comunale e sulla rete nazionale fino a punti di servizio individuati dagli operatori affidatari, l'assistenza tecnica e la manutenzione per un periodo complessivo di 5 anni.

Dall' a.s. 2024/25 il plesso Piano Ceci presenta delle classi di scuola secondaria di I grado, pertanto è stato necessario dotare le nuove aule di rete Internet, si è così provveduto al cablaggio della rete Internet che è fruibile in tutti i locali in cui è allocata la scuola secondaria, grazie a un router cablato in un'aula e associato ad un ripetitore di segnale. Sempre nel plesso Piano Ceci, da S. Marta, sono stati trasferiti uno schermo Hikvision, due carrelli con tablet, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di I grado, e una stampante in discrete condizioni.

A partire dall'a.s. 2024/2025, nel plesso di Cozzo Rotondo è stato installato un router per la trasmissione della rete Internet ministeriale che ha permesso anche al suddetto plesso la possibilità di poter fruire della rete Wi-Fi; è stata, altresì, installata una Lim a carrello e proiezione.

Nel plesso 8 marzo sono state installate e configurate 2 nuove Lim a proiezione.

Nell'istituto sono presenti tre stampanti 3D: una al plesso centrale, una al plesso E. Ciaceri e una al plesso S. Elena.

Nel complesso, nei plessi Santa Marta, E. Ciaceri, Sant'Elena e Piano Ceci sono stati configurati e messi a disposizione delle classi 240 tablet, collocati nei carrelli contenitori posizionati in ogni aula. Ogni carrello contiene 15 tablet.



Dall' a.s. 2025/26 le classi di scuola secondaria di I grado del centro storico (plessi S. Marta ed E. Ciaceri) sono state allocate tutte al plesso E. Ciaceri; pertanto gli strumenti tecnologici in dotazione sono stati adeguati alla nuova situazione strutturale. Tutti gli schermi presenti nelle aule di scuola secondaria di I grado del plesso S. Marta, ad eccezione di due rimasti in deposito, sono stati dislocati al plesso E. Ciaceri. Qui le aule si presentano particolarmente ampie in lunghezza, pertanto le Lim a proiezione sono state associate sulle pareti agli schermi Digital Board touch (trasferiti dal plesso S. Marta), per favorire una visione piena ed efficace a tutti gli alunni. Il laboratorio di informatica del plesso E. Ciaceri, che presenta 20 postazioni, è stato potenziato con 10 nuovi portatili presenti a deposito al plesso S. Marta, acquistati con finanziamenti PNRR, mentre gli altri 10 portatili sono stati potenziati con le RAM dei 10 PC più datati, che sono stati rottamati. Nel plesso, inoltre, sono stati trasferiti i carrelli con tablet, prima allocati nelle classi di secondaria del plesso S. Marta, e una stampante a colori.

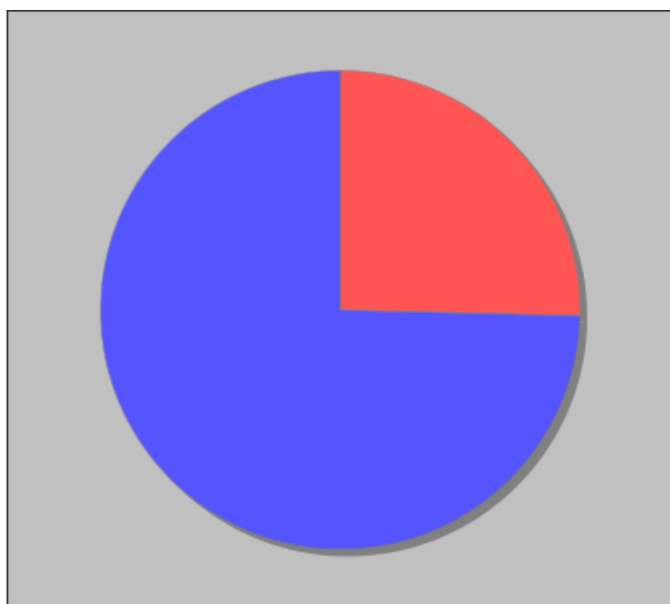


Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	30

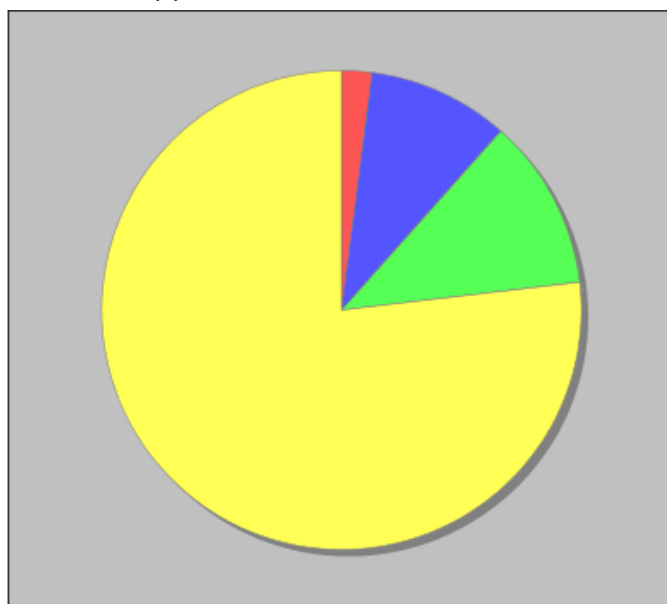
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 147

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 14
- Da 4 a 5 anni – 17
- Piu' di 5 anni – 113



Aspetti generali

Vision e Mission d'istituto

La scuola è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le rende patrimonio fruibile a tutte le sue componenti. Essa è, altresì, comunità aperta e interagente con il contesto sociale, culturale ed economico territoriale, pronta ad accogliere opportunità e stimoli che contribuiscano ad accrescere e consolidare le competenze necessarie per educare l'alunno non solo al "saper fare", ma anche al "saper essere" nella società.

A tal fine, in riferimento all'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, alla legge 107/2015, alle Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018, sono state definite la Vision e la Mission d'istituto.

Vision

La Vision è la "visualizzazione ideale di uno scenario futuro" che si proietta nel lungo termine; rappresenta la meta e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la scuola vorrebbe e dovrebbe essere in futuro.

La Vision dell'istituto Santa Marta-E. Ciaceri si ispira ad un sistema formativo che accoglie, include, valorizza e orienta; un sistema integrato e interagente con la comunità locale.

La scuola vorrebbe quindi essere:

- Ø Una **scuola che accoglie**, sensibile alle problematiche sociali e individuali, rispettosa dell'unicità di ogni persona, promotrice dello sviluppo armonico del singolo e di una cultura del rispetto e della solidarietà.
- Ø Una **scuola che include**, attenta alla diversità e alla ricchezza di ogni persona, a supportare le fragilità e a valorizzare le eccellenze, a favorire l'incontro tra culture diverse e con differenti realtà sociali.



- Ø Una **scuola che forma e orienta**, capace di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, che attraverso la pluralità del sapere, dell'attività progettuale e delle esperienze significative favorisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (in linea con quelle europee) necessarie alla crescita e alla maturazione individuali, che contribuisce a creare nello studente quell'habitus mentale adeguato a poter compiere scelte consapevoli e conformi alle proprie potenzialità espressive.
- Ø Una **scuola aperta**, in grado di instaurare rapporti costruttivi, di confronto e collaborazione con le famiglie; rivolta al territorio, alle opportunità e agli stimoli da esso proposti, pronta a cogliere e ad interpretare i cambiamenti della società, volta al miglioramento dell'ambiente di apprendimento, alla qualità dell'attività progettuale e alle innovazioni didattiche, che riconosce e valorizza le tre dimensioni dell'apprendimento: lifelong learning (dimensione verticale), lifewide learning (dimensione orizzontale) e lifedeeep learning (profondità).
- Ø Una **scuola per la cittadinanza**, che promuove le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, che sviluppa comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'altro, che valorizza l'educazione alla pace, alla legalità, al rispetto e alla tutela ambientale e paesaggistico, al patrimonio storico e culturale.

Mission

Al fine di perseguire e raggiungere quanto espresso nella Vision, l'istituto definisce le linee guida che ne orientano l'azione:

- Ø **Attenzione alla persona.** La scuola promuove l'accoglienza e l'inclusione di tutti al fine di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Si impegna a instaurare un clima di serenità, basato sulla relazione e sul confronto costruttivo, che sostenga le fragilità dell'alunno e ne valorizzi i punti di forza, che lo faccia sentire parte di una comunità attenta e rispettosa della personalità di ciascuno, che lo aiuti a sviluppare un apprendimento attivo, critico ed efficace anche attraverso la personalizzazione del curriculum.
- Ø **Attenzione ai linguaggi** promuovendo e potenziando la conoscenza e l'utilizzo delle diverse forme di comunicazione verbali e non verbali, con particolare riferimento ai linguaggi artistici.
- Ø **Valorizzazione delle competenze di cittadinanza** attraverso l'integrazione nel Curriculum



d'istituto delle tematiche relative alla legalità, alla sostenibilità ambientale, alla salute, alla cultura della pace e della solidarietà, al rispetto della diversità sociale e culturale, alla parità di genere, al fine di promuovere atteggiamenti costruttivi, responsabili e rispettosi.

- Ø **Valorizzazione della comunità professionale della scuola** attraverso l'attivazione di percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento e della pluralità delle metodologie didattiche, che permetta a ognuno di esplicitare le proprie competenze in relazione al progetto globale dell'istituto.
- Ø **Promozione dell'innovazione tecnologica** per lo sviluppo di una corretta competenza digitale e per l'innovazione didattica. Inoltre, a seguito dell'adesione dell'istituto alle nuove linee guida per l'intelligenza artificiale si attiverà un approccio graduale dell'applicazione dell'AI Act che entrerà in vigore dal 2 agosto 2026.
- Ø **Attenzione al territorio.** La scuola collabora con enti istituzionali, culturali e sociali del territorio e partecipa ad eventi nazionali, sensibilizza gli alunni alle problematiche sociali e ambientali per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.
- Ø **Promozione di una scuola di qualità** in cui l'autovalutazione e la rendicontazione sociale rappresentano un momento di riflessione da cui partire per programmare e attuare azioni efficaci e necessarie a promuovere lo sviluppo di apprendimenti di qualità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Potenziare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale. Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione



didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati delle prove standardizzate delle classi parallele**

Il percorso di miglioramento/potenziamento degli esiti lavora sulle aree di criticità evidenziate dai dati Invalsi, sia di scuola primaria che di scuola secondaria di I grado, e dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) della scuola.

Per lo sviluppo del percorso è essenziale estendere l'utilizzo di prove di verifica e di griglie di valutazione comuni per classi parallele alla scuola primaria nonché sviluppare un sistema di raccolta, monitoraggio e analisi degli esiti delle prove sia a scuola primaria che secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Potenziare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese



riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare adeguatamente ed implementare gli obiettivi del curricolo tenendo conto dei diversi contesti-classe.

Incrementare i momenti di confronto per analizzare gli esiti relativi alle prove comuni e standardizzate, al fine di individuare le ricadute positive dell'azione didattica e le criticità.

Potenziare la realizzazione di percorsi di recupero e consolidamento in italiano, matematica e inglese.

Incrementare i momenti di confronto e condivisione di buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo di prove di verifica e griglie di valutazione comuni in Italiano, Matematica e Inglese



Descrizione dell'attività	Estendere l'utilizzo di prove di verifica e di griglie di valutazione comuni per classi parallele alla scuola primaria; sviluppare un sistema di raccolta, monitoraggio e analisi degli esiti delle prove sia a scuola primaria che secondaria, attraverso la creazione di un file Excel comune.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti curriculari di Italiano, Matematica e Inglese; docenti di sostegno; docente di Italiano L2; animatore digitale.

Risultati attesi	Arrivare, entro la conclusione dell'anno scolastico in corso 2025/2026, alla somministrazione di almeno una prova di verifica comune per la scuola primaria nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, con l'utilizzo di griglie di valutazione comuni. Avviare, entro la conclusione dell'anno scolastico 2025/2026, la raccolta dei risultati delle prove comuni attraverso un foglio Excel. Pervenire, entro la fine del triennio 2025/2028, ad un sistema di monitoraggio e analisi strutturato e consolidato. Prevedere momenti di confronto e riflessione tra gli ordini di scuola dell'I.C.
------------------	---



Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento delle abilità di base

Descrizione dell'attività	Realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento. Attività di prima e seconda alfabetizzazione. Esercitazioni per le prove INVALSI. Prevedere il potenziamento delle abilità di base di italiano e matematica durante le ore di compresenza nella scuola primaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti curriculari; docenti di sostegno; docente di Italiano L2.
Risultati attesi	Migliorare il metodo di studio e la comprensione di testi da parte degli studenti attraverso il potenziamento delle capacità di lettura e di interpretazione di un testo e le capacità logico-matematiche.

● **Percorso n° 2: Benessere psico-fisico a scuola**



Il percorso di miglioramento del benessere psico-fisico scaturisce dalle criticità evidenziate dai dati del "Questionario Docenti", compilato nel mese di ottobre 2025, e dalle priorità individuate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) della scuola.

Il percorso si propone di migliorare clima scolastico, autostima, autoconsapevolezza, gestione emotiva, empatia e relazioni positive attraverso attività motorie e sportive, attività di didattica innovativa e laboratoriale, incontri con esperti, strategie didattiche inclusive, formazione continua dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare adeguatamente ed implementare gli obiettivi del curricolo tenendo conto dei diversi contesti-classe.

Incrementare i momenti di confronto e condivisione di buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire ambienti di apprendimento per una didattica innovativa

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le prestazioni degli alunni BES/ stranieri anche attraverso l'attuazione di progetti di alfabetizzazione, sostegno nello studio autonomo ed inclusione.

○ **Continuità' e orientamento**

Proporre incontri, attività, esperienze che permettano agli studenti di acquisire una maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni, per arricchire il percorso personale e costruire il proprio progetto di vita.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le proposte e le azioni per l'aggiornamento continuo dei docenti in un'ottica di life long learning.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborazione attiva con le risorse del territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Coinvolgimento delle famiglie nel processo di apprendimento degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Inclusione e orientamento

Descrizione dell'attività

Il percorso nell'ambito Inclusione e Orientamento ha l'obiettivo di promuovere la piena partecipazione di tutti gli studenti, valorizzando la diversità e favorendo il successo formativo, la coesione sociale e l'integrazione scolastica.

Le attività previste comprendono:

Accoglienza e continuità: azioni strutturate all'inizio e durante l'anno scolastico per facilitare l'inserimento degli studenti, creare un clima positivo e favorire la conoscenza tra pari. L'accoglienza e la continuità sono progettate per sviluppare la socializzazione, il senso di appartenenza e la fiducia reciproca.

Orientamento scolastico e professionale: incontri e attività per supportare gli studenti nella scelta del percorso di studi e nella consapevolezza delle proprie competenze, abilità e interessi.



Presenza OPT (Operatore psicopedagogico territoriale):
promuovere attività volte alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni; promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative.

Presenza insegnante di Italiano L2: supporto agli alunni non italofoni nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

Mediatrice culturale – Progetto We Care: attività di mediazione linguistica e culturale per gli studenti stranieri e le loro famiglie, finalizzate a facilitare l'integrazione, migliorare la comunicazione scuola-famiglia e valorizzare la diversità culturale come risorsa educativa. La presenza della mediatrice è parte integrante del progetto We Care, che sostiene le azioni di inclusione e supporto interculturale.

Iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti, mirate a potenziare le competenze nella gestione delle diversità, nell'inclusione didattica e nella progettazione di interventi orientativi efficaci.

Somministrazione di un questionario sul benessere a studenti, docenti e genitori.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile Docenti curricolari, docenti di sostegno, docente di Italiano L2.

Favorire l'inserimento nel contesto scolastico riducendo le difficoltà nei passaggi tra ordini.

Creare un clima scolastico positivo: rafforzare l'inclusione e migliorare la comunicazione scuola-famiglia.

Promuovere la consapevolezza delle proprie capacità e l'orientamento scolastico.

Incentivare lo sviluppo di competenze professionali dei docenti nella gestione delle diversità e nei percorsi orientativi.

Risultati attesi

Analisi dei dati emersi dai questionari somministrati alla fine di ciascun anno scolastico ed eventuale revisione dei percorsi inseriti nel PDM.



Attività prevista nel percorso: Benessere ed espressione di sé

Descrizione dell'attività

Il percorso di miglioramento nell'ambito emotivo-espressivo è finalizzato allo sviluppo delle competenze personali, relazionali e comunicative degli studenti, promuovendo il benessere scolastico, l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita della comunità educativa. Le attività proposte mirano a favorire la consapevolezza emotiva, l'espressione di sé e la capacità di collaborare in modo costruttivo, attraverso linguaggi verbali, corporei, artistici e simbolici.

Il percorso prevede l'attivazione di laboratori FAI, orientati alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico come strumento di crescita emotiva, identitaria ed espressiva, stimolando il senso di appartenenza e la responsabilità verso il territorio.

Le attività di astromitologia favoriscono l'esplorazione delle emozioni attraverso il racconto simbolico e mitologico, integrando conoscenze scientifiche e narrative per sviluppare immaginazione, riflessione e capacità espressive.

I progetti e le attività musicali contribuiscono allo sviluppo dell'ascolto, del ritmo e dell'espressione emotiva, rafforzando le competenze collaborative e comunicative.

Le attività teatrali rappresentano uno spazio privilegiato per l'espressione corporea e verbale, la gestione delle emozioni, il potenziamento dell'autostima e la comprensione dell'altro attraverso il gioco di ruolo e la drammatizzazione.

I progetti sportivi, infine, promuovono il benessere psicofisico, l'autocontrollo emotivo, il rispetto delle regole e la



cooperazione, favorendo una positiva gestione delle emozioni in situazioni di confronto e di gruppo.

Le attività laboratoriali, le metodologie e gli strumenti didattici inclusivi quali cooperative learning, tutoring tra pari, problem solving, didattica multisensoriale, aula immersiva favoriscono la personalizzazione dei percorsi e il coinvolgimento attivo nell'ottica del successo formativo di ciascun alunno.

Iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti, finalizzate a potenziare le competenze nella gestione delle dinamiche emotive e relazionali in classe, nella progettazione di attività espressive e creative, e nell'uso di strumenti metodologici innovativi per supportare al meglio il benessere e lo sviluppo emotivo degli studenti.

Somministrazione di un questionario sul benessere a studenti, docenti e genitori.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Docenti curricolari

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza emotiva e la capacità di esprimere sentimenti e stati d'animo.

- Sviluppare le competenze comunicative e collaborative.



attraverso linguaggi verbali, corporei, musicali e teatrali.

- Incrementare il benessere psicofisico e la gestione positiva delle emozioni in contesti di gruppo, anche sportivi.
- Sviluppare l'autostima e fiducia in sé negli studenti, grazie alla partecipazione attiva alle attività espressive e creative.
- Potenziare le competenze dei docenti nella gestione delle dinamiche emotive e nella progettazione di attività trasversali.
- Creare un clima scolastico inclusivo e positivo, che favorisca il successo formativo e la partecipazione alla vita della comunità educativa.

Analisi dei dati emersi dai questionari somministrati alla fine di ciascun anno scolastico ed eventuale revisione dei percorsi inseriti nel PDM.

● **Percorso n° 3: Dall'Intelligenza Artificiale alla Cittadinanza attiva: Competenze per la Vita Sociale**

Il percorso "Dall'Intelligenza Artificiale alla Cittadinanza attiva: competenze per la vita sociale" nasce dall'esigenza di accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze chiave per affrontare in modo consapevole, critico e responsabile le trasformazioni digitali e sociali della contemporaneità.

Attraverso attività operative e riflessive, il progetto contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze sociali e civiche di cittadinanza, favorendo la partecipazione attiva, il confronto costruttivo, il rispetto delle diversità e la consapevolezza del proprio ruolo nella comunità scolastica e nella società digitale contemporanea.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare adeguatamente ed implementare gli obiettivi del curriculum tenendo conto dei diversi contesti-classe.

Incrementare i momenti di confronto e condivisione di buone pratiche tra i docenti dei diversi ordini.

○ **Ambiente di apprendimento**



Costruire ambienti di apprendimento per una didattica innovativa

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare le prestazioni degli alunni BES/ stranieri anche attraverso l'attuazione di progetti di alfabetizzazione, sostegno nello studio autonomo ed inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le proposte e le azioni per l'aggiornamento continuo dei docenti in un'ottica di life long learning.

Attività prevista nel percorso: Competenze digitali per i cittadini del futuro

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede attività articolate in moduli progressivi.

1. -Attivare percorsi di formazione per docenti sull'uso didattico delle tecnologie digitali e sull'IA.

-Creare un team di docenti IA come facilitatori.

-Sperimentare l'uso dell'IA come strumento di supporto allo studio e alla didattica, nel rispetto delle regole etiche.

- -Promuovere il lavoro collaborativo tra studenti tramite strumenti digitali condivisi.

- -Realizzare progetti didattici interdisciplinari di educazione civica basati sulla produzione di contenuti digitali



(video, presentazioni multimediali).

-Valorizzare i prodotti digitali degli studenti attraverso eventi o pubblicazioni sul sito scolastico.

- Definire linee guida d'istituto per un utilizzo responsabile dell'IA nelle attività scolastiche.

-Svolgere attività su sicurezza online, rispetto delle regole, uso corretto dei social e contrasto al cyberbullismo.

• 2. -Potenziare l'uso delle piattaforme collaborative (es. ambienti di apprendimento digitali) in tutte le classi.

- Educare al pensiero critico nell'uso dell'IA (verifica delle fonti, affidabilità delle risposte, tutela dei dati personali).

-Valorizzare i prodotti digitali degli studenti attraverso eventi o pubblicazioni sul sito scolastico .

• -Incrementare le attività su sicurezza online, rispetto delle regole, uso corretto dei social e contrasto al cyberbullismo

.

- Sperimentare l'uso della IA per la personalizzazione didattica (almeno il 50% dei docenti).

- Ridurre il tempo dedicato alla stesura dei PDP, dei verbali dei GLO e dei consigli di classe.

3. -I docenti del team IA diventano formatori interni (peer-to-peer training).

-Il regolamento sull'uso etico dell'IA viene approvato e integrato nel regolamento d'Istituto.



- - Somministrare sondaggi annuali a docenti e studenti.
 - Analizzare i dati sull'efficienza amministrativa.
- -Valorizzare i prodotti digitali degli studenti attraverso eventi o pubblicazioni sul sito scolastico.
- -Valutare le competenze digitali e civiche attraverso griglie di valutazione e osservazioni sistematiche.
- -Condividere buone pratiche e risultati all'interno della comunità scolastica.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale; docenti.

Risultati attesi

Maggiore autonomia nell'uso degli strumenti digitali.

Miglioramento misurabile delle competenze digitali di studenti e docenti.

Maggiore condivisione di buone pratiche tra docenti.



Uso responsabile, etico e trasparente degli strumenti di IA.

Rafforzamento delle competenze sociali, relazionali e civiche.

Miglioramento del clima di classe e della partecipazione attiva.

Analisi dei dati relativi ai sondaggi somministrati per la valutazione dell'efficacia del percorso.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti innovativi che caratterizzano sia il modello organizzativo che le pratiche didattiche convergono verso:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete e delle dotazioni tecnologiche a disposizione dell'istituto ;
- Valorizzazione delle migliori esperienze nazionali.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Didattica immersiva

L'istituto, grazie ad un finanziamento ministeriale, ha installato un'aula immersiva, cioè uno spazio didattico innovativo e tecnologico che consente agli insegnanti di creare e personalizzare lezioni su misura, permettendo agli studenti di interagire direttamente con i contenuti per



renderli protagonisti attivi del loro apprendimento.

Si tratta di un ambiente che utilizza video proiettori e pareti interattive che avvolgono completamente gli studenti nelle esperienze, stimolando i sensi e rendendo le lezioni vive, dinamiche e inclusive.

Tale ambiente di apprendimento multisensoriale ed interattivo è ideale per stimolare il problem-solving, le competenze digitali e l'interazione tra pari.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è iniziata la formazione dei docenti mentre dall'anno scolastico 2025/2026 si avvieranno modalità di formazione per i tre ordini di scuola.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano triennale strategico operativo IA_SMartaCiaceri.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SMART SMEC

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le nuove tecnologie sono divenute via via parte integrante delle metodologie didattiche: dapprima lentamente e con molte riserve; in fase epidemiologica come strumenti essenziali per consentire alla scuola di sopravvivere all'impatto deflagrante della pandemia; fino all'odierno scenario che le vede oggetto del PNRR ed elemento centrale del progetto di nuova vocazione tecnologica della scuola. Grazie agli strumenti digitali è possibile avere accesso a contenuti formativi ed informativi aggiornati all'attimo; nel mondo virtuale è semplice e naturale condividere piattaforme di lavoro, annullare distanze fisiche, creare contenuti interattivi. Muovendo da tali assunti, il concetto centrale che ha informato la nostra idea progettuale è quello fondato sulla centralità del contesto quale motore *mobile* di una realtà di apprendimento plastica, funzionale ed efficiente. Lungo i sentieri evolutivi della pedagogia molti elementi sono stati messi in risalto e, fra questi, il contesto ha sempre rappresentato un indicatore essenziale di efficacia dell'azione educativa. Dal concetto montessoriano di spazio come maestro, al potere dello sfondo integratore già presente nella scuola dell'infanzia, siamo approdati ad una concezione multisistemica che mira a riconnettere tutte le risorse in campo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

affinché tecnologie innovative, pensiero divergente e creatività concorrano al processo formativo dell'alunno. L'offerta formativa delle istituzioni scolastiche non può ignorare il mondo rutilante e scoppiettante che irretisce intelligenza ed attenzione e deve imparare a fronteggiare tali malie proponendo temi formativi che abbiano lo smalto della contemporaneità e la forza della sapienza. Sulla scorta di queste riflessioni vogliamo immaginare aule aperte, fluide, che sappiano rispondere ai bisogni situazionali di apprendimento, dotate di tecnologie all'avanguardia che offrano alla sapiente regia del docente strumenti funzionali a sollecitare curiosità, brama di sapere, gusto euristico. Gli studenti assumono un ruolo proattivo e divengono essi stessi sviluppatori di conoscenze. L'istituzione avendo già usufruito delle linee di finanziamento Azione 13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici e Azione 13.1.2 Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione ha dotato gli ambienti di lavagne multi-touch di ultima generazione e connessione internet stabile in tutti i plessi. In virtù della possibilità di accedere ai fondi del PNRR scuola futura 4.0 si ipotizza di sviluppare più diffusamente le risorse digitali destinate ad una didattica innovativa e multifattoriale, in linea con le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali). 1. INFORMAZIONE: organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicandone l'importanza. 2. COMUNICAZIONE: comunicare e collaborare in ambienti digitali. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: integrare e rielaborare conoscenze e contenuti 4. SICUREZZA: uso sicuro e sostenibile degli strumenti digitali. 5. PROBLEM-SOLVING risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali utilizzando creativamente le tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: Stampo il mio corpo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

-Laboratorio Tecnologico-scientifico -Laboratorio informatico

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50

● Progetto: Dominio e potere delle nuove tecnologie

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il grado di self - efficacy di ciascun docente rispetto alle competenze digitale non sempre coincide con le reali capacità di implementazione della didattica digitale nella prassi educativa quotidiana. L'uso delle nuove tecnologie nella didattica deve essere accompagnata da una utile competenza nel miglioramento delle metodologie e delle strategie di proposizione delle attività agli alunni. Alla luce di tali riflessioni e dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi dei docenti, si ipotizza un panel di proposte di tipo informativo e formativo, destinate a sviluppare competenze nei seguenti ambiti: - difesa della privacy - cyberbullismo - tecnologie per la didattica integrata - tecnologie per gli alunni con bisogni educativi speciali - prevenzione della dispersione scolastica - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali - insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale Appare evidente come, in linea con tali percorsi, sia necessario consolidare l'uso dei monitor interattivi (già in dotazione all'istituzione scolastica) sia come strumento che come mezzo per realizzare una didattica più incisiva attraverso la creazione di unità didattiche,



animazioni, tutorial, ebook, sitografia e ICT per le competenze chiave europee; altrettanto rilievo assume l'acquisizione di nuovi metodi e tecniche di apprendimento esperienziale collaborativo personalizzato ed immersivo basate sul progetto (PBL) sulla ricerca sullo story telling e sul making e sulla gamification In linea con quanto previsto dal D.M. 66/23 la formazione del personale scolastico seguirà tre assi: 1) Percorsi di formazione sulla transizione digitale - saranno erogati in presenza e/o modalità mista, prevedendo anche forme seminariali, in coerenza con i quadri di riferimento europeo. 2) Laboratori di formazione sul campo - incontri laboratoriali/workshop e attività di mentoring coaching, joob shadowing in contesti reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi. 3) Comunità di pratiche per l'apprendimento - sarà attivata da un gruppo di formatori interni anche integrato da esperti esterni con il compito di promuovere la ricerca la produzione la condivisione lo scambio dei contenuti didattici digitali sia di tipo didattico che organizzativo e amministrativo

Importo del finanziamento

€ 65.290,26

Data inizio prevista

20/05/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Più parole, più libertà



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Dall'analisi dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, svolte nell'anno scolastico 2022/23, emergono importanti criticità; nonostante la scuola abbia cercato di soddisfare i bisogni di dotazione informatiche delle famiglie in difficoltà, una parte delle utenze scolastiche non ha ancora acquisito abilità adeguate nella gestione degli strumenti informatici. Pertanto si programmano interventi educativo didattici, rivolti agli ordini di scuola primaria e secondaria di primo grado che saranno svolti utilizzando metodologie innovative quali: problem solving, learning by doing, cooperative learning e cilil. I percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti saranno finalizzati a promuovere l'integrazione e a superare gli stereotipi e i divari di genere. Le attività saranno svolte in orario extra curriculare in modo tale da avere una ricaduta sulle attività curricolari.

Importo del finanziamento

€ 123.276,76

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: "Diciamo NO alla dispersione"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno complesso che si verifica quando gli studenti interrompono o abbandonano precocemente il percorso di istruzione senza conseguire un titolo di studio. Questo problema può manifestarsi in varie fasi del percorso educativo, dalla scuola primaria all'università, e coinvolge diverse cause, tra cui fattori socio-economici, culturali e personali. Uno degli obiettivi prioritari del nostro Istituto è il contenimento e il contrasto della dispersione scolastica. Il progetto prevede azioni sistemiche e integrate contro la dispersione e il possibile abbandono scolastico nel cui rischio incorrono i nostri alunni con maggiore fragilità. Si prevedono percorsi di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, riguardanti argomenti diversificati riconducibili sia alle discipline che alle competenze trasversali. Le strategie per contrastare la Dispersione Scolastica si concentrano su tre principali modalità di sostegno: la prevenzione, l'intervento e la compensazione.

- **Prevenzione:** la prevenzione è fondamentale, coinvolgendo azioni di sostegno educativo e attività mirate a mantenere vivo l'interesse degli studenti per l'apprendimento.
- **Intervento:** un intervento tempestivo è cruciale per identificare gli studenti a rischio e fornire loro il supporto necessario.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Compensazione: la compensazione comprende strategie di recupero, con programmi dedicati per ridurre il divario educativo tra gli studenti. Obiettivi: Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità. Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima. Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione. Favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal quartiere. Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo. Favorire e promuovere iniziative di formazione, autoformazione e aggiornamento rivolte ai docenti per migliorare le competenze professionali e creare spazi di confronto. Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento. Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

Importo del finanziamento

€ 79.311,83

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La scuola è una comunità che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le rende patrimonio disponibile a tutte le sue componenti, con una leadership diffusa che valorizza e accresce la professionalità di singoli e gruppi di cui riconosce l'autonomia decisionale e di responsabilità.

In riferimento alle **Linee di indirizzo** del Dirigente Scolastico, alla **Legge 107 comma 7**, alle **Indicazioni Nazionali e alla normativa relativa all'Educazione civica** la progettazione curriculare ed extra curriculare del Collegio dei Docenti si pone finalità educative volte a offrire allo studente la possibilità di individuare la propria identità personale, di acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica, di sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attuando comportamenti responsabili ispirati ai fondamentali valori di uguaglianza e di libertà, alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. MARTA	RGAA80901X
TREBALATE	RGAA809032
C.DA COZZO ROTONDO	RGAA809043
"8 MARZO"	RGAA809054
PIANO CECI	RGAA809065

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. MARTA	RGEE809015
S. ELENA	RGEE809026
"8 MARZO"	RGEE809048
"PIANO CECI"	RGEE809059

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"S. MARTA"

RGMM809014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

S. MARTA - E. CIACERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. MARTA RGAA80901X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TREBALATE RGAA809032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: C.DA COZZO ROTONDO RGAA809043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: "8 MARZO" RGAA809054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIANO CECI RGAA809065

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. MARTA RGEE809015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. ELENA RGEE809026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "8 MARZO" RGEE809048

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PIANO CECI" RGEE809059

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "S. MARTA" RGMM809014 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto ministeriale siano definite le Linee guida per tale insegnamento. La nostra istituzione scolastica, recepite le ultime linee guida pubblicate con D. M. n. 183 il 7 settembre 2024, prevede un curriculum di educazione civica verticale, trasversale ed interdisciplinare, che si muove sui tre nuclei ritenuti fondamentali dal legislatore:

- 1 Costituzione
- 2 Sviluppo economico e Sostenibilità
- 3 Cittadinanza Digitale

Le ore previste per l'insegnamento trasversale di educazione civica sono 33.

Approfondimento



Percorso ad indirizzo musicale

L'Istituto Comprensivo "S. Marta – E. Ciaceri" offre la possibilità di approfondire lo studio di uno strumento musicale a scelta tra pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto traverso. Attraverso la musica, si propone di sviluppare negli alunni un pensiero flessibile, intuitivo e creativo tale da guidarli nella comprensione dei significati che stanno alla base della concezione del mondo, della mentalità, dei modi di vita e dei valori della comunità cui fanno riferimento. La musica inoltre guida i ragazzi alla consapevolezza dell'appartenenza ad una tradizione culturale e fornisce loro gli strumenti per conoscere, rispettare e confrontare altre culture e tradizioni. La costituzione di un'orchestra all'interno della scuola rappresenta l'obiettivo principale dell'intero processo didattico poiché è proprio nell'orchestra che vanno a confluire le abilità e le conoscenze maturate da ogni singolo alunno (la tecnica strumentale, gli stili, l'utilizzo del fraseggio come espressione, la musica come comunicazione). Come da D.M. 176/2022, i percorsi ad indirizzo musicale sono aperti a tutti gli alunni presenti nei vari plessi del nostro Istituto, garantendo così un'offerta formativa della pratica dello strumento musicale più ampia. Viene, altresì, attuata la propedeutica musicale non più a progetto, bensì come attività curriculare in compresenza con gli insegnanti di musica delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Allegati:

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE AGGIORNATO.pdf



Curricolo di Istituto

S. MARTA - E. CIACERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di istituto rappresenta l'insieme organico e coerente delle scelte educative, didattiche e metodologiche che orientano l'azione formativa della scuola. Esso costituisce il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed è espressione dell'identità culturale e progettuale dell'istituto.

Il curricolo è elaborato nel rispetto dell'autonomia scolastica, delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, delle Linee guida ministeriali e del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, tenendo conto delle caratteristiche sociali, culturali ed economiche del territorio e della pluralità culturale e linguistica dell'utenza scolastica.

Finalità Educative e Formative

Il curricolo di istituto è finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli alunni, promuovendo:

- lo sviluppo armonico e integrale della persona;
- l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;
- la maturazione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità;
- il pensiero critico e la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita;
- la cittadinanza attiva, consapevole e responsabile;
- il rispetto delle regole, delle diversità culturali e linguistiche e dell'ambiente.

Curricolo Verticale e Continuità

Il curricolo è progettato in un'ottica verticale, assicurando la continuità educativa e didattica tra



scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, favorendo percorsi gradualmente e coerenti che tengano conto dei diversi stili di apprendimento e dei bisogni educativi degli alunni, inclusi quelli di recente immigrazione.

Articolazione del Curricolo

Il curricolo di istituto comprende:

- Curricolo disciplinare , strutturato per campi di esperienza e discipline;
- Curricolo trasversale che integra:
 - Educazione civica;
 - Educazione interculturale e alla cittadinanza globale;
 - Educazione alla sostenibilità e alla legalità;
 - Competenze digitali;
 - Educazione alla salute e al benessere;
 - Orientamento.

Metodologie Didattiche

La progettazione curricolare privilegia metodologie attive e inclusive, volte a rendere l'alunno protagonista del proprio apprendimento, con particolare attenzione:

- alla valorizzazione delle esperienze personali e culturali degli alunni;
- allo sviluppo delle competenze comunicative in lingua italiana;
- all'utilizzo di strategie di facilitazione linguistica e didattica;
- alla didattica laboratoriale e cooperativa;
- all'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di inclusione.

Valutazione

La valutazione è parte integrante del curricolo e svolge una funzione formativa, educativa e orientativa, tenendo conto dei livelli di partenza, dei percorsi individuali e dei progressi compiuti, in particolare dagli alunni non italofoni, nel rispetto dei criteri di equità e personalizzazione.

Inclusione, Intercultura e Personalizzazione

Il curricolo di istituto pone particolare attenzione all'inclusione scolastica e all'educazione interculturale, promuovendo l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, anche di recente



immigrazione, attraverso:

- percorsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana L2;
- attività di mediazione culturale e linguistica, ove possibile;
- strategie didattiche personalizzate;
- valorizzazione delle identità culturali e linguistiche;
- collaborazione con le famiglie e il territorio.

La scuola riconosce la diversità culturale come risorsa educativa e occasione di arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il diritto di essere ascoltati (art.12 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza): gli alunni, divisi in gruppi, progettano e propongono alla Dirigente, alla Sindaca e agli Assessori del Comune di Modica una serie di iniziative che favoriscano le pari opportunità tra gli alunni provenienti dai diversi plessi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Io, cittadino del mondo: gli alunni riconoscono istituzioni, organizzazioni e servizi presenti nel territorio; colgono nei paesaggi mondiali le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale; si rendono conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza; eseguono, da soli e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I:

Tutela dell'ambiente e riciclo: gli alunni devono progettare e realizzare, sulla base delle attività svolte nelle diverse discipline, in piccolo gruppo, un lapbook riassuntivo del percorso svolto sull'importanza del riciclo.

Classe III:

EcososteniAMO il mondo e Giornata mondiale della Terra : i bambini saranno invitati a svolgere attività di differenziazione dei rifiuti all'interno del gruppo classe. In seguito allargheranno questa attività all'ambiente che li circonda partendo prima dall'area che circonda la propria scuola, poi si recheranno in spiaggia per attivare comportamenti responsabili volti alla pulizia; infine realizzeranno oggetti con materiale di riciclo, cartelloni, lapbook, creazioni digitali.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,



ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tradizioni locali: partecipazione attiva alla sperimentazione di azioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio agroalimentare e delle tradizioni locali, con particolare riferimento alla trasformazione delle materie prime.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione italiana: i 12 articoli fondamentali; lo sport nella Costituzione; biografie di figure simbolo della democrazia per la realizzazione grafica e materiale del Gioco della democrazia; libertà di espressione nelle avanguardie del Novecento; libertà religiosa e interculturalità.

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: brochure per la manifestazione della “Giornata dei giusti”; i Giusti per un mondo migliore (Gariwo): biografia del Giusto scelto; realizzazione dei prodotti per i concorsi LEGALITA' ed educazione civica;

Classi seconde:

Cultura del rispetto, bullismo e cyberbullismo, razzismo, pace: partecipazione al percorso didattico "Affare del cuore" con la realizzazione di un prodotto da condividere all'interno della comunità educativa cittadina e partecipazione alla manifestazione cittadina Crisci Ranni Giovani; le parole gentili in lingua inglese; Les reseaux sociaux: paroles d'ados (francese); la Costituzione; L'Unione Europea, il motto "Uniti nella diversità". Enciclica di Papa Francesco “Fratelli tutti”.

I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali: la comunicazione massmediale con particolare riguardo ai mezzi per la riproduzione sonora e audiovisiva; realizzazione di un video o altro prodotto digitale.

La diversità come valore: le differenze fisiche e culturali negli uomini; le Paralimpiadi; realizzazione di un video o di altro prodotto digitale.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La suddivisione dei poteri dello Stato e gli Organi che la presiedono: potere legislativo, esecutivo, giudiziario; Parlamento, Governo, Magistratura.

Appartenenza alla comunità locale: i contesti artistici dei monumenti religiosi derivanti da stili e domini nei territori del Mediterraneo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea: processo di formazione; composizione; istituzioni e funzioni; il motto "Uniti nella diversità".

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti e i doveri: conoscere e osservare i Regolamenti scolastici; stilare regolamenti di classe.

Immigrazione, libertà, giustizia: nell'ambito della partecipazione all'iniziativa nazionale "Io leggo perché", lettura del romanzo "Nel mare ci sono i coccodrilli" Di F. Geda e visione di una rappresentazione teatrale ad esso liberamente ispirata .

Partecipazione all'evento "Strisce di pace": realizzazione dell'attività sulla pace promossa dall'associazione L'ARCA in occasione della giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e partecipazione alla manifestazione del 22 novembre in città.

Celebrazione della giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza con la partecipazione dell'associazione Kiwanis; realizzazione di prodotti cartacei o multimediali interdisciplinari sui diritti dei fanciulli e degli adolescenti; iniziative didattico-educative e di solidarietà promosse dal Comitato Unicef Italia.

La Convenzione dei diritti dei fanciulli e degli adolescenti e attività di orienteering alla riscoperta di bisogni/diritti mancanti nella città e a scuola.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe,



comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza attraverso letture, ricerche, approfondimenti, realizzazione di cartelloni e prodotti multimediali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi di educazione finanziaria ed economica: rendere gli studenti cittadini consapevoli, attivi e responsabili nelle scelte economiche, fornendo loro le competenze di base per affrontare le sfide economiche con autonomia e sostenibilità; organizzare la fiera di Natale; vendere prodotti creati dagli alunni, quali calendari, cartoline natalizie, segnalibri, decori di Natale, per finanziare attività di solidarietà.

Eco-Natale "Accendi il valore, spegni lo spreco": partecipazione al concorso organizzato dal comune di Modica per promuovere le attività di riciclo; raccolta di materiale elettrico ed elettronico da smaltire e riciclare; realizzazione di un'installazione a tema natalizio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e



mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ecologia e riciclo: rispetto, tutela e valorizzazione dei beni culturali e ambientali; inquinamento acustico e salvaguardia del paesaggio sonoro; partecipazione al concorso "Eco-Natale" promosso dall'Ente Comune sul tema del riciclo del materiale R.A.E.E; brochure sulla tutela dell'ambiente e la sostenibilità.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Tradizioni, cibi e culture nel mondo: promuovere il rispetto per la diversità attraverso la scoperta delle tradizioni culturali e culinarie, nell'ottica del dialogo e del rispetto reciproco; viaggio tra i beni artistici, materiali e immateriali dei vari paesi del mondo.

L'inglese come lingua globale: realizzare una brochure di viaggio in lingua inglese.

Monumenti e luoghi di Parigi.

Interazione dell'arte con l'ambiente in forma non invasiva.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di



violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il bullismo e il cyberbullismo: promuovere un uso consapevole, responsabile ed etico delle tecnologie informatiche, sviluppando negli studenti l'alfabetizzazione digitale e le competenze emotivo-relazionali per costruire relazioni positive e contrastare cyberbullismo, discriminazione e stereotipi; realizzazione di un video o altro prodotto digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **La pace è nelle nostre mani**

Attraverso le attività programmate, gli alunni scoprono il significato della pace, imparano a risolvere i conflitti con parole gentili, a condividere e a cooperare con gli altri.

Attività: poesia sulla pace; conversazione "Che cos'è la pace per te"; girotondo della pace e intreccio di mani; realizzazione del cartellone "La pace è nelle nostre mani"; canto "La pace volerà".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Esploriamo la natura con sensibilità**

Seguendo il ciclo stagionale, si promuovono attività sensoriali per sviluppare il pensiero ecologico e rendere i bambini protagonisti attivi nel rapporto con la natura. Si organizzano specifiche uscite guidate in siti appositamente prescelti; si dà rilievo alle giornate dell' Albero e della Terra".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I colori della gentilezza

Attraverso racconti sul tema e le attività ludiche connesse, i bambini conoscono il senso dell'accoglienza e l'importanza di gesti gentili per creare rapporti positivi di amicizia tra pari. Si dà particolare rilievo alla giornata della Gentilezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ Voglio un mondo diritto

In occasione della giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si utilizzano mediatori narrativi per raccontare l'importanza dei diritti. Si illustra e si documenta l'evento grazie agli elaborati grafici dei bambini stessi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Accendi il valore spegni lo spreco

Realizzazione di un villaggio/presepe "tecnologico" con RAEE in occasione del concorso "Eco-Natale 2025"

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Se vogliamo la pace educiamo alla pace

Laboratori linguistici ed artistici sulla fiaba “ I sette corvi” ed il linguaggio metaforico ad essa correlato.

Adesione al progetto del cantiere educativo Crisci Ranni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **La città tra memoria e futuro**

Durante il corso dell'anno i bambini fanno esperienze concrete di manipolazione e realizzazione di prodotti tipici del nostro territorio, con la collaborazione attiva delle famiglie soprattutto in relazione alle festività.

Inoltre si organizzano visite in luoghi di interesse culturale all'interno della città per scoprirne il patrimonio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Elmer l'elefante variopinto**

Il percorso progettuale prevede la narrazione di "Elmer l'elefante variopinto" con l'utilizzo del Kamishibai.

A seguito della narrazione di Elmer, il progetto educativo-didattico si sviluppa attraverso attività espressive, manipolative e grafico-pittoriche. I bambini sono coinvolti in esperienze finalizzate alla rielaborazione personale della storia e alla valorizzazione della creatività che



culmineranno nella realizzazione collettiva di un grande elefante Elmer, simbolo di unicità, diversità e appartenenza al gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ L' albero dei diritti

Gli alunni conosceranno i diritti dei bambini sanciti dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e saranno guidati a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela e della salvaguardia ambientale attraverso varie attività: racconto "Io albero, io bambino"; canti "Pianta e canta", "La marcia dei diritti", "Voglio un mondo diritto"; realizzazione albero dei diritti; disegni sui diritti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ **“Piccoli cittadini alla scoperta di Banksy”:**

Il percorso prevede attività per la conoscenza dell'artista “misterioso” e la visita alla mostra di Banksy – Realismo capitalista.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ “ Ulivo – Niente è più bello che vederlo crescere”

Partecipazione all'iniziativa lanciata da Unicef Italia per aiutare i bambini nelle emergenze. In occasione della festa dei nonni è organizzata una breve cerimonia di consegna di due alberelli di ulivo adottati a cui segue un momento di riflessione alla presenza dei nonni e di condivisione di una merenda natural-solidale (pagnotta condita con olio e origano) per la raccolta fondi da destinare all'adozione degli alberelli.

I bambini cantano le canzoni: “Io sono un albero” e “Ci vuole un fiore”. Si passa poi alla piantumazione dei due alberi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **L'ulivo delle meraviglie**

Uscita didattica presso l'azienda "Albacara" -Fattoria del grano

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ **Festa dell'autunno**

Una giornata dedicata ai colori, ai sapori e ai frutti della stagione autunnale. Durante la mattina è previsto un momento comune con la scuola primaria e a seguire la degustazione da parte di tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, dei frutti di stagione, delle frittelle e altri dolci tipici della nostra tradizione

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ Io leggo perché-Incontro con l'autore

Incontro dell'autrice Miriam Viola con i bambini di 5 anni per la lettura del suo libro "Il tesoro dello gnomo", con successiva caccia al tesoro.

Il percorso si concluderà con la visita presso la biblioteca comunale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● I discorsi e le parole

○ Scopriamo la gentilezza

I bambini conoscono la fatina della gentilezza, che porta loro una poesia in rima in cui spiega cos'è la gentilezza. La lettura avviene in circoletto. Vengono presentate ai bambini delle flash cards con alcune immagini riportanti gesti gentili. Segue un momento di brainstorming rispetto a quelli che possono essere altri gesti gentili. Successivamente i bambini pescano a turno, da una scatola (precedentemente colorata e decorata da loro stessi con tempere e brillantini) alcune immagini:

- ti voglio bene;
- scusa;
- abbraccio..

Ciascuno deve scegliere un compagno a cui regalarla e compiere contemporaneamente il gesto gentile indicato.

Segue poi un'attività di disegno: ogni alunno, su un piccolo foglio, disegna un'azione/gesto gentile. Tutti i disegni vengono poi raccolti e incollati su un cartellone in cui è disegnato un grosso sacco, "il sacco della gentilezza".

L'attività si conclude con un "compito per casa", compiere un gesto gentile con i propri genitori o i propri nonni, da raccontare poi il giorno successivo a scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo, in quanto espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, estrinseca le scelte scolastiche e l'identità dell'istituto strutturando il percorso formativo degli alunni. La scuola, attraverso l'attività progettuale e le scelte metodologiche più funzionali, oltre a favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (in linea con quelle europee), necessarie alla crescita e alla maturazione individuali, intende contribuire a creare nello studente quell'habitus mentale adeguato a poter compiere scelte consapevoli e conformi alle proprie potenzialità espressive.

L'elaborazione del Curricolo del nostro istituto si basa sui principi di collegialità di progettazione, cooperazione nell'attuazione della proposta didattico-educativa, flessibilità nell'adattamento di tale proposta ai bisogni degli alunni e apertura nei confronti delle famiglie e del contesto territoriale.

Partendo dalle Competenze chiave europee, e in linea con le Indicazioni nazionali, è stato delineato un percorso che mira al raggiungimento degli obiettivi specifici per ogni disciplina e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che definiscono il profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE (6).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali come elemento fondante del percorso formativo degli studenti, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il profilo educativo e culturale in uscita. Tali competenze rappresentano un insieme integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentono agli alunni di affrontare in modo consapevole e responsabile le diverse situazioni della vita scolastica, personale e sociale.

In particolare, l'azione educativa e didattica è orientata al potenziamento di competenze quali la comunicazione efficace, la collaborazione e il lavoro di gruppo, il pensiero critico e creativo, l'autonomia, la capacità di risolvere problemi, la gestione delle emozioni e il rispetto delle regole condivise. Grande attenzione è, inoltre, riservata allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, al senso di responsabilità, alla cittadinanza attiva e alla consapevolezza di sé.

Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso metodologie didattiche attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il problem solving, la progettualità interdisciplinare e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. Tali strategie favoriscono il coinvolgimento attivo degli studenti, valorizzano le diverse potenzialità individuali e promuovono un apprendimento significativo e duraturo.

La scuola riconosce inoltre l'importanza della valutazione formativa come strumento di accompagnamento al processo di crescita dell'alunno, finalizzato a sostenere la consapevolezza delle competenze acquisite e a orientare il miglioramento continuo.

L'Istituto, pertanto, amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative e progetti rivolti a tutti gli studenti, articolando percorsi differenziati in base all'età e ai bisogni formativi, nel rispetto dei principi di inclusione e personalizzazione.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto ministeriale siano definite le Linee guida per tale insegnamento. La nostra istituzione scolastica, recepite le ultime linee guida pubblicate con D. M. n. 183 il 7 settembre 2024, prevede un curricolo di educazione civica verticale, trasversale ed interdisciplinare, che si muove sui tre nuclei ritenuti fondamentali dal legislatore:

1 Costituzione

2 Sviluppo economico e Sostenibilità

3 Cittadinanza Digitale

Si riporta in allegato in Curricolo di Educazione civica

Allegato:

CURRICOLO DI ED CIVICA 2024-2027OK1.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per rendere l'offerta formativa più flessibile e rispondente ai bisogni degli studenti e del territorio.

Le attività realizzate in quota di autonomia sono progettate e condivise dagli organi collegiali, in coerenza con il curricolo di istituto e con le priorità educative della scuola e prevedono la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, attività curriculari di arricchimento dell'offerta formativa, attivazione di percorsi interdisciplinari e laboratoriali e di sviluppo delle competenze trasversali. In questo modo si favorisce un apprendimento più significativo e vicino alle esigenze degli alunni, in coerenza con le competenze professionali possedute e con gli obiettivi di miglioramento indicati nel Rav.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: S. MARTA - E. CIACERI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus plus

I Partenariati per la cooperazione hanno l'obiettivo di permettere alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, producendo al contempo risultati innovativi di alta qualità. In tale prospettiva l'Istituto partecipa ad azioni di Job shadowing, per docenti e personale ATA, finalizzate all'arricchimento in campo professionale, culturale ed umano dei partecipanti. Organizza, altresì, attività di formazione in lingua inglese B1-B2 per alunni, docenti e personale ATA.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

L'Istituto promuove con convinzione i processi di internazionalizzazione come leva strategica per l'innovazione didattica, la crescita professionale del personale e l'apertura culturale della comunità scolastica. In tale prospettiva, la partecipazione ai programmi Erasmus Plus rappresenta un'opportunità fondamentale per favorire il confronto con sistemi educativi europei, lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento delle competenze linguistiche, metodologiche e interculturali.

Particolare rilievo assumono le attività di job shadowing, che consentono ai docenti di osservare direttamente metodologie didattiche, modelli organizzativi e pratiche inclusive adottate in scuole partner, favorendo la riflessione e il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Le mobilità del personale docente contribuiscono, inoltre, allo sviluppo professionale, all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e al potenziamento della dimensione europea dell'Istituto, in coerenza con le priorità educative e formative definite nel PTOF.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

S. MARTA - E. CIACERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding, pensiero computazionale, robotica-problem solving, metodo induttivo**

Le attività di coding contribuiscono ad arricchire gli obiettivi trasversali delle varie discipline, a recuperare la manualità come momento di apprendimento, a consolidare concetti propriocettivi, a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere i problemi, a incentivare l'attenzione, la motivazione e la concentrazione.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, l'insegnamento dell'informatica è finalizzato allo sviluppo dei processi in cui gli strumenti digitali sono funzionali all'organizzazione della conoscenza.

Gli interventi saranno svolti utilizzando metodologie didattiche quali: problem solving, learn by doing e cooperative learning. I percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti saranno finalizzati a promuovere l'integrazione e a superare gli stereotipi e i divari di genere. Le attività saranno svolte in orario extra curriculare in modo tale da avere una ricaduta sulle attività curriculari.

N.B. L'azione è rivolta agli alunni di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo delle capacità logico matematiche
- Costruzione del pensiero critico
- Miglioramento delle competenze disciplinari
- Gestire consapevolmente le dimensioni spazio - tempo



Moduli di orientamento formativo

S. MARTA - E. CIACERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Attività di accoglienza
- Questionari di autoconoscenza
- Attività per sentirsi parte della nuova organizzazione scolastica e del nuovo gruppo-classe
- Lettura di testi per la conoscenza di sé e degli altri
- Attività per riconoscere il proprio stile di apprendimento e avviarsi alla costruzione di un personale metodo di studio
- Partecipazione a progetti e iniziative curriculari ed extracurriculari:
 - "Io leggo perché"
 - Libriamoci
 - Progetto lettura proposto dalla Biblioteca comunale
 - Giochi sportivi studenteschi
 - Scuola Attiva Junior
 - Giochi matematici;
 - Progetto legalità



- UNICEF MIM Scuole per i diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza
- Concerto di Natale
- Bullismo e Cyberbullismo (letture, visione video, incontri con esperti)
- Open day
- Partecipazione a mostre e spettacoli teatrali
- Visione film c/o cinema della città
- Partecipazione a manifestazioni ed eventi promossi dall'Ente Comune e da associazioni del territorio

-Attività di continuità con la scuola primaria

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



- Lettura di testi per la conoscenza di sé e degli altri
- Questionari di autoconoscenza
- Strutturazione del metodo di studio
- Partecipazione a progetti e iniziative curriculari ed extracurricolari:
 - Io leggo perché
 - Libriamoci
 - Progetto lettura proposto dalla Biblioteca comunale
 - Giochi matematici;
 - Giochi sportivi studenteschi
 - Progetto legalità
 - UNICEF MIM Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
 - Concerto di Natale
 - Scuola attiva junior
 - Bullismo e Cyberbullismo (letture, visione video, incontri con esperti)
 - Open day
 - Visione film c/o cinema della città
 - Partecipazione a spettacoli teatrali
 - Visita mostre artistiche
 - Partecipazione a manifestazioni ed eventi promossi dall'Ente Comune e da associazioni del territorio
- Conversazione con insegnante madre lingua inglese

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Lettura di testi per la conoscenza di sé e degli altri
- Questionari di autoconoscenza
- Consolidamento del metodo di studio
- Partecipazione a progetti e iniziative curricolari ed extracurricolari:
 - "Io leggo perché"
 - Libriamoci
 - Progetto lettura proposto dalla Biblioteca comunale
 - Teatro in lingua inglese
 - Giochi matematici
 - Giochi sportivi studenteschi
 - Progetto legalità



- Un poster per la pace
- UNICEF MIM Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Concerto di Natale
- Scuola attiva junior
- Bullismo e Cyberbullismo (letture, visione video, incontri con esperti)
- Open day
- Conversazione con docente madre lingua inglese
- Progetto Fai
- Partecipazione a mostre e spettacoli teatrali
- Visione film c/o cinema della città
- Partecipazione a manifestazioni ed eventi promossi dall'Ente Comune e da associazioni del territorio

-Incontri con insegnanti e alunni degli istituti di istruzione secondaria di II grado del territorio

-Visite di alcuni istituti di istruzione secondaria di II grado e partecipazione a lezioni di materie di indirizzo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Per Aspera ad astra (Progetto di astromitologia)

Lezioni preparatorie di mitologia e astronomia in orario curricolare; osservazione, con telescopio, delle costellazioni e dei pianeti visibili nelle mappe celesti del periodo di attuazione del progetto e contemporanea narrazione dei miti legati alle costellazioni visibili nello stesso periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Potenziare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media



nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

Risultati attesi

Saper osservare la volta celeste, saper riconoscere le stelle, le costellazioni e i pianeti visibili, a seconda della stagione, nella volta celeste, saper utilizzare un telescopio, conoscere e riprodurre in maniera personalizzata i relativi miti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Progetto Accoglienza

Attività relative all'accoglienza degli alunni in ingresso della Scuola dell'Infanzia. Attività di accoglienza degli allievi nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Attività di accoglienza degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Favorire un sereno inserimento degli alunni; -promuovere la continuità educativa con le famiglie; -promuovere la continuità tra ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Cortiletto-giardino

● Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

UNICEF -MIM

Attività varie volte alla conoscenza e attuazione dei diritti sanciti dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo e realizzare di esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e



relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni nelle attività proposte. -Conoscenza della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. - Conoscenza degli Obiettivi dell'Agenda 2030. - Progettazione di azioni che tutelino i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dentro e fuori la scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



AVIS

Le attività si svolgeranno attraverso un incontro della durata di un'ora e coinvolgerà le classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria. Durante le attività, verrà adottato uno stile interattivo ed esperienziale, creando un ambiente che incoraggi il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso domande, discussioni e stimoli alla partecipazione. Saranno utilizzati strumenti multimediali, affiancati da giochi a sfondo psicologico e attività collaborativo-interattive, in modo da rendere i ragazzi protagonisti diretti dell'apprendimento, anziché semplici spettatori delle informazioni proposte. In chiusura, sarà dedicato uno spazio alla riflessione sui valori di solidarietà e altruismo, sottolineando come donare una parte di sé, come il sangue, rappresenti un gesto di profonda empatia e attenzione verso gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto,



potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Stimolare una riflessione sui valori della gratuità, dell'empatia verso chi si trova in difficoltà rispetto a noi, dello spirito di collaborazione, della cooperazione sociale. -Incrementare la conoscenza degli stili di vita sani e corretti. -Stimolare la propositività degli alunni, le loro idee e la loro voglia di fare. -Promuovere e valorizzare la cittadinanza attiva. Sensibilizzare in maniera indiretta le famiglie degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto FAI

Far vivere a studenti e insegnanti il patrimonio artistico- architettonico che li circonda attraverso un'esperienza di formazione condivisa al di fuori della scuola. Attività previste: incontri



preliminari e momenti formativi con esperti esterni (guide turistiche, esperti del settore beni culturali); incontri tra alunni e docenti coinvolti nell'attività; prove in loco di presentazione di beni artistico-architettonici. Presentazione dei beni paesaggistici, artistici e architettonici del territorio durante le Giornate Fai di primavera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le



capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Favorire l'apprezzamento per la storia, la letteratura e la natura del territori; promuovere negli studenti comportamenti di cura e valorizzazione dei beni che li circondano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi della Gioventù

L'attività si snoda in due direzioni: da una parte offre una preparazione in diverse discipline sportive, quali atletica su pista, corsa campestre, pallavolo, rugby, tennis e palla a mano, in vista della partecipazione degli alunni alle gare provinciali, regionali e nazionali, dall'altra sviluppa un'attività ludico-sportiva che coinvolge l'allievo, attraverso un percorso formativo finalizzato alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Padroneggiare le abilità motorie in contesti diversi; -partecipare alle attività sportive rispettando le regole; muoversi con destrezza e padronanza nel proprio contesto; -orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi; rilevare nell'ambiente elementi fisici ed antropici; -attivare comportamenti idonei al rispetto e alla tutela dell'ambiente; -attivare comportamenti di collaborazione, cooperazione e solidarietà; -saper lavorare in gruppo apportando il proprio contributo; -gestire le relazioni e la comunicazione; -acquisire comportamenti positivi verso la conoscenza e la valorizzazione del proprio territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Junior

Percorso multi-sportivo ed educativo volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di differenti sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento. Gli sport scelti pallavolo e palla-tamburello. Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano e pomeridiano con l'organizzazione dei pomeriggi sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo



Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Acquisire la padronanza dei movimenti di base dello sport per uno sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. -Operare scelte in merito all'orientamento e alla pratica sportiva sulla base delle proprie attitudini motorie e preferenze. -Acquisire corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● Scuola Attiva Kids

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria. Si baserà su attività di educazione al movimento e ai corretti stili di vita, in un'ottica inclusiva per tutti gli alunni. Saranno svolti giochi motori di avviamento allo sport guidati da un tutor specializzato in compresenza con il docente curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Miglioramento della capacità motorie degli alunni; conoscenza di buone pratiche per un corretto stile di vita; potenziamento del ruolo educativo del movimento e dello sport rispettoso e inclusivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Scuola Attiva Infanzia

Incontri laboratoriali, online e in presenza per la formazione degli insegnanti coinvolti. Attività ludico-motorie per i bambini; passeggiate in ambiente naturale; coinvolgimento delle famiglie. Eventi conclusivi del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie attraverso esperienze educative, ludiche e di gioco in cui applicare tali abilità a situazioni concrete; coinvolgere il bambino sul piano emotivo, accompagnandolo nel percorso di scoperta del proprio corpo; favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive****Palestra**

● Adotta un giusto

L'iniziativa, proposta dalla Fondazione Gariwo, permetterà ai partecipanti di dar voce ai Giusti (persone comuni che a un certo punto della loro vita, di fronte a ingiustizie e persecuzioni, sono stati capaci di andare con coraggio in soccorso dei sofferenti e di interrompere così, con un atto inaspettato nel loro spazio di responsabilità, la catena del male), scegliendo tra le figure presentate nell'Enciclopedia dei Giusti di Gariwo e tra i Giusti tra le Nazioni. La tematica proposta riguarda la democrazia e come tradurla nel nostro vivere quotidiano, promuovendo il dialogo, la non violenza e azioni di pace. Il progetto è destinato sia agli alunni di scuola primaria che di scuola secondaria. Gli allievi produrranno un elaborato originale (disegno, racconto a fumetti, video o cortometraggio, podcast, gioco da tavolo o ruolo o videogioco) che parteciperà al concorso indetto dalla Fondazione. Le attività si concluderanno con la piantumazione o la dedica di un albero alle figure dei giusti prescelte presso il parco "San Giuseppi u' timpuni" di Modica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Risultati attesi

Promuovere negli studenti e nelle studentesse, attraverso il lavoro sui Giusti dell'Umanità, una cittadinanza attiva intesa come presa di coscienza dei principi che guidano un comportamento solidale eticamente responsabile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto Legalità-Educazione finanziaria

Progetto di Educazione finanziaria per le classi terze di scuola secondaria in collaborazione con la Guardia di Finanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Risultati attesi

Comprendere concetti economici e finanziari, gestire un bilancio familiare e risparmiare in modo consapevole. Promuovere comportamenti responsabili: fare acquisti consapevoli, riconoscere rischi (es. frodi online, prestiti ingannevoli) e proteggersi dalle truffe, specialmente nel digitale. Fornire a tutti gli studenti strumenti di base per l'autonomia finanziaria, indipendentemente dal contesto familiare.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Eco-Schools

Il programma Eco-Schools si basa su azioni concrete, che educano gli studenti alla sostenibilità, partendo dalle azioni di tutti i giorni nel loro ambiente quotidiano: la scuola. L'obiettivo è indagare le questioni ambientali e sociali nella scuola, sperimentare pratiche concrete di educazione ambientale che mirano ad insegnare la sostenibilità, il ciclo della natura, la responsabilità e il rispetto dell'ambiente attraverso la coltivazione di un orto e la cura di spazi esterni. I risultati della verifica della sostenibilità serviranno a valutare lo stato della scuola e forniranno una solida base per la costruzione di un piano d'azione. A seguito dell'adesione al progetto, per l'anno scolastico 2025-26, il plesso Piano Ceci ha ottenuto la certificazione di bandiera verde da parte dell'amministrazione comunale per il lavoro svolto nell'anno scolastico precedente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.



Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Diffusione di buone pratiche ambientali nella comunità scolastica e locale. Riduzione dei consumi (energia, acqua) e della produzione di rifiuti, aumento del riciclo. Collaborazione attiva tra studenti, docenti, personale e famiglie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Orto didattico/spazio sensoriale

Strutture sportive

Cortiletto-giardino

● Il teatro per i piccoli. Educiamo alla pace se vogliamo la pace

Laboratori teatrali in relazione alla fiaba "I sette corvi": 4 incontri pomeridiani di 2 ore per la preparazione di scenografie, dialoghi e semplici coreografie (8 ore per i destinatari).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Produzione teatrale da offrire alle famiglie della scuola in chiusura dell'anno scolastico, in orario serale



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Uno sguardo alla primaria

Attività di pregrafismo; Tracciati grafici (linee, curve, spirali); Giochi di quantità, classificazione e seriazione; Avvicinamento a lettere e numeri in forma ludica; Motricità fine, orientamento nello spazio del foglio e concetti topologici. - Giochi di coding unplugged con carte-lettera; - Percorsi per raggiungere una lettera data; - Sequenze lettera-treno di parola; - Composizione di parole semplici e del proprio nome seguendo istruzioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Acquisire maggiore autonomia e sicurezza; migliorare le abilità grafo-motorie; sviluppare prerequisiti per la scuola primaria; riconoscere le lettere; sviluppare il pensiero logico. Favorire un approccio positivo e sereno al nuovo ordine di scuola

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Musicreando. Relazione in musica

Rituali di saluto; filastrocche; esplorazione di strumenti: strumentario Orff; attività che



prevedono l'utilizzo di mediatori (nastri, foulard, teli, peluche); attività corporee (danze, giochi di relazione); racconto di storie; dialogo sonoro; body percussion; ascolto corporeo; improvvisazione sonora; riproduzione di ritmi; giochi di suono – silenzio; direzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi



Favorire l'integrazione e l'inclusione e il ben-essere dei bambini attraverso il suono e la musica. Lavorare in continuità verticale. Migliorare le capacità di ascolto e di concentrazione. Rispettare i turni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Alla scoperta del BLUES

Il progetto prevede una serie di incontri che si terranno a partire dal mese di Gennaio 2026 per concludersi orientativamente nel mese di maggio 2026. Essi avranno cadenza settimanale (ogni giovedì o venerdì) e della durata di 1 ora / 2 ore e saranno gestiti da un solo Docente di strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Conoscenza di un nuovo linguaggio musicale. Favorire la relazione positiva e la collaborazione tra i pari. Favorire la relazione scuola-famiglia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Parole, Storie, Volti e Luoghi della Democrazia

Il progetto è articolato in tre moduli: Modulo 1: Le parole della democrazia Modulo 2: Storie, volti e luoghi della democrazia Modulo 3: Realizzazione grafica e materiale del gioco della democrazia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica



e sociale.

Risultati attesi

Realizzazione di un "Gioco della democrazia"

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● L'orto metafora della vita. Né troppo né troppo poco

La gestione e la cura dell'orto si svolgeranno nel Plesso Piano Ceci. Gli alunni opereranno secondo le loro abilità a progettare la serra; interreranno le piantine, le cureranno e raccoglieranno gli ortaggi; si prenderanno cura dell'ambiente; gestiranno un mercatino scolastico; si apriranno alla conoscenza del mondo per scoprire molto di più se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici



innovativi.

Risultati attesi

Realizzare la piena consapevolezza del ruolo di ognuno per la salvaguardia dell'ambiente. Sviluppare la conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile. Sviluppare la capacità di gestire e progettare soluzioni nuove.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Orto didattico/spazio sensoriale

Aule

Aula generica

● Libriamoci. Giornate di Lettura nelle scuole

L'Istituto aderisce alla campagna nazionale "Libriamoci. Giornate di Lettura nelle scuole" rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, che si svolgerà dal 16 al 21 febbraio 2026. Le attività prevedono l'ideazione e l'organizzazione di iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza sia online, per coltivare nelle studentesse e negli studenti l'amore per la lettura e la forza delle storie condivise. Il progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) – Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, ha da sempre l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. I filoni tematici sono i seguenti: -Cantare la bellezza: poesie, fiabe, filastrocche, racconti fantastici e illustrati insegnano a grandi e piccoli la



meraviglia del linguaggio e l'ascolto della natura, tanto esteriore quanto interiore. -Creature in cammino: leggere è un cammino condiviso, un incontro tra creature diverse. -Creature nel nostro tempo: libri di divulgazione, saggi e reportage aiutano a leggere le sfide del presente con uno sguardo responsabile e costruttivo verso gli altri e verso l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Potenziare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI.

Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le



competenze di base degli alunni BES.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.



Risultati attesi

-Potenziare il piacere e le competenze di lettura; -Potenziare la creatività, l'immaginazione e la capacità di approfondimento; -Sviluppare il pensiero critico e la riflessione; -Migliorare l'alfabetizzazione emotiva e la comprensione del mondo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Racchette in classe

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria con attività ludico-motorie, formative e competitive. Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano con possibile partecipazione ad eventi in orario pomeridiano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Promuovere sport di racchetta; migliorare le capacità motorie e sociali degli studenti (inclusione,



fair play, gestione frustrazione); favorire stili di vita sani e offrire opportunità di orientamento sportivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Io leggo perchè

Lettura di racconti e/o romanzi; partecipazione a rappresentazioni teatrali ispirate alle tematiche delle letture; rielaborazione grafica di racconti e storie lette; gemellaggio con le librerie della città e promozione delle donazioni di libri per arricchire le biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Potenziare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Potenziare il piacere e le competenze di lettura; -Potenziare la creatività, l'immaginazione e la capacità di approfondimento; -Sviluppare il pensiero critico e la riflessione; -Migliorare l'alfabetizzazione emotiva e la comprensione del mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Giochi matematici del Mediterraneo

Partecipazione al concorso per allievi della scuola primaria (classi terze, quarte, quinte) e della scuola secondaria di I grado. Le prove sono graduate per classe, con quesiti specifici per ogni livello di competenza. Il concorso si articola in più fasi (istituto, provinciale, nazionale) per un confronto sempre più ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Potenziare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI. Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.

Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.



Risultati attesi

Potenziare le abilità di calcolo, logica e problem solving. Trasformare la visione della matematica da disciplina normativa a strumento sperimentale e divertente. Far confrontare gli studenti in una gara leale, che stimoli impegno, curiosità e divertimento. Riconoscere e premiare il merito e le capacità matematiche degli studenti. Offrire opportunità di confronto e di collaborazione tra studenti di scuole diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetti PN-Scuola e Competenze 2021-2027

Progetti afferenti diverse aree tematiche e disciplinari quali: lingua italiana e inglese, matematica, robotica, musica, storia locale e conoscenza del territorio, teatro, orientamento e benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica ed Inglese. Potenziare l'utilizzo dello strumento informatico al fine di velocizzare le procedure INVALSI.

Migliorare la capacità di collegare le competenze già acquisite, rimodulandole al fine di risolvere situazioni problematiche.



Traguardo

Migliorare gli esiti relativamente alle discipline di Italiano, Matematica e Inglese riallineando i risultati della scuola Primaria e Secondaria ai livelli della media nazionale Diminuire gli indici di varianza fra classi di pari livello. Aumentare le competenze di base degli alunni BES.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare l'alfabetizzazione informatica in tutte le componenti dell'istituto, potenziando la creazione di contenuti digitali da condividere sia tra docenti che tra studenti. Avviare all'uso consapevole dell'IA. Implementare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare le competenze informatiche in almeno il 50% delle componenti dell'istituto; sperimentare l'uso dell'IA e di altre metodologie innovative per la personalizzazione didattica. Regolamentare l'uso dell'IA. Consolidare e potenziare le capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i



vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

Migliorare la qualità dell'offerta formativa. Promuovere la parità di accesso al completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Aula immersiva

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Cortiletto-giardino



Noi che...impariamo

Il progetto mira, attraverso i laboratori, a correggere la comunicazione disfunzionale, a lavora sull'educazione al rispetto, rendendo i bambini capaci di riconoscere e gestire le emozioni. Tramite le esperienze visive, uditive, tattili si lavorerà per raggiungere e superare le fragilità emotive dei bambini. Si partirà dall'ascolto di brevi storie che porteranno alla loro attenzione sentimenti ed emozioni quali la paura del buio, dell'altro, dell'abbandono per dare loro risposte in positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.



Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

-Migliorare la sicurezza dei bambini nell'affrontare la quotidianità; -Acquisire comportamenti rispettosi degli altri; -Incentivare la collaborazione scuola-famiglia; -Adottare stili educativi condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Lo sport: un diritto per tutti

Attività sportive pomeridiane rivolte alle classi quarte e quinte di scuola primaria e alle classi di scuola secondaria di I grado; in particolar modo agli alunni che manifestano svantaggio socio-economico. Il progetto è di durata annuale e si concluderà con una festa dello sport, che vedrà coinvolte tutte le scuole partecipanti. Le attività svolte sono tag rugby e pallamano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire un ambiente inclusivo che promuova il benessere psico-fisico, sociale e relazionale attraverso l'impegno attivo e significativo di docenti e alunni in termini di identità, motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere la capacità di gestire emozioni e pensieri, costruendo senso di collaborazione e solidarietà.

Traguardo

Promozione e condivisione di buone pratiche didattico-educative. Confronto tra i vari ordini di scuola su metodologie didattiche. Realizzazione in verticale e in continuità di attività e progetti sul benessere. Partecipazione dei docenti ad attività di formazione e aggiornamento sul benessere. Promozione di setting didattici innovativi.

Risultati attesi

-Migliorare le abilità motorie; -Sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; - Costruire relazioni positive; -Sviluppare il senso di appartenenza per abbattere le barriere tra le persone; -Favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo personale. -

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto
digitalizzazione
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Oltre al cablaggio interno di tutti gli spazi, l'istituto si è attivato per:

- creare ambienti per la didattica digitale integrata;
- fornire linee guida per politiche attive di BYOD;
- creare un profilo digitale per ogni studente e un profilo digitale per ogni docente;
- realizzare la digitalizzazione amministrativa della scuola.

I risultati attesi riguardano il potenziamento dell'uso di strumenti digitali, come Gsuite for education, da parte di docenti e alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

L'azione coinvolge sia gli studenti che i docenti dell'istituto e si prefigge il raggiungimento dei seguenti risultati:

Realizzazione di un laboratorio multimediale di robotica per la scuola dell'Infanzia e Primaria.

Uso di stampante 3D con software open source.

Didattica veicolata con monitor multitouch connessi a dispositivi Android e Notebook.

Uso di testi digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Insegnare in rete
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Accompagnamento degli insegnanti all'implementazione dell'utilizzo degli strumenti della Didattica Digitale Integrata nella pratica quotidiana.

Approfondimento

Dal questionario dell'Osservazione Scuola Digitale emerge una buona digitalizzazione dell'istituto:



tutti i plessi usano la connessione in fibra ottica con una velocità di 1 Gbps o superiore; più della metà delle aule e dei laboratori sono dotati di cablaggio interno; la connessione Internet è adeguata al carico di lavoro degli uffici amministrativi e al lavoro richiesto dalla didattica; il rapporto d'uso dei dispositivi digitali (computer/tablet) da parte degli studenti è pari a 1 a 3. Sono presenti tre stampanti 3D; tutte le classi sono dotate di Lim o Digital board; è in uso una piattaforma gratuita per la didattica digitale (Gsuite- Classroom); i tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado sono dotati di registro elettronico. Il PEI è stato digitalizzato e la tecnologia è applicata all'inclusione attraverso l'uso di strumenti quali sintesi vocale, software per mappe, tastiere e mouse speciali. Il Ptof prevede progetti per lo sviluppo delle competenze digitali; le biblioteche sono inserite nel Sistema Bibliotecario Nazionale; la digitalizzazione amministrativa è un processo interamente o in buona parte realizzato nei vari ambiti.

A fronte di tali dati positivi, negli ultimi tre anni solo una parte dei docenti ha frequentato corsi di formazione sull'uso delle tecnologie digitali e le metodologie didattiche innovative. La propensione dei docenti a utilizzare la tecnologia nella didattica rappresenta un ostacolo critico, così come le competenze e la sicurezza del personale con la tecnologia.

I risultati attesi mirano ad incrementare la formazione dei docenti riguardo alla tecnologia, a realizzare un curriculum digitale da inserire nel Ptof, a promuovere attività specifiche per avvicinare le alunne alle discipline scientifiche e alle competenze digitali (nell'ottica della promozione della parità di genere), ad avviare la dotazione di strumenti basati sull'IA, a stilare regolamenti e policy per la sicurezza informatica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

S. MARTA - E. CIACERI - RGIC809003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'osservazione sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc.. Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo: -all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini; -nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; -al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; -al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di certificazione delle competenze in uscita della scuola dell'infanzia, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, viene individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle competenze di educazione civica si basa sull'osservazione, diretta e indiretta, sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali relative agli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza coinvolti nelle varie attività proposte. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente in vari momenti dell'anno scolastico. Nella scuola primaria, per l'insegnamento di Educazione civica è prevista l'attribuzione di un giudizio sintetico. La valutazione relativa alla competenze chiave europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, alla competenza alfabetico-funzionale, alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale) si baserà sulle evidenze osservabili di seguito riportate: • Valutazione del processo. • Analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo. • Autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione. • Comprensione del compito. • Sensibilità al contesto. • Accuratezza, precisione, efficacia comunicativa. • Estetica del prodotto. • Valutazione del prodotto finale. Nella scuola secondaria di I grado la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica sarà espressa in decimi e riguarderà le competenze maturate dall'alunno relativamente a: • Competenza personale e in materia di cittadinanza • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza digitale. Per ognuna delle suddette competenze sono state individuate le relative evidenze osservabili presenti nelle unità di apprendimento interdisciplinari elaborate dai consigli di classe e valutate secondo la griglia riportata in allegato a ciascuna unità di apprendimento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per l'area relazionale si osserveranno i seguenti aspetti: -Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e coetanei. -Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti esprimendoli in modo sempre più adeguato. -Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. -Sa collaborare con gli altri in modo



costruttivo e creativo. -Ha consapevolezza della propria identità e dei propri sentimenti. -Sa riconoscere di appartenere ad un gruppo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Dlgs del 13 aprile 2017, n° 62 art.1). Nella Scuola Primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, è espressa con giudizi sintetici. Le modalità della valutazione sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito (L. 150 , 1°ottobre 2024, art. 1). I giudizi sintetici sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I livelli e i descrittori sono coerenti al modello di certificazione delle competenze. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. Nella Scuola Secondaria di primo grado, la valutazione, espressa in decimi (Dlgs del 13 aprile 2017, n° 62 art.2), rileverà nell'alunno, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, i progressi relativi all' acquisizione delle competenze richieste nel percorso didattico programmato di ciascuna disciplina e verificherà la validità del processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione andrà dal 10 al 4.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell' alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Gli indicatori che porteranno all'elaborazione del giudizio di comportamento sono relativi a: -Rispetto delle regole e degli ambienti; -Relazione con gli altri; -Rispetto degli impegni scolastici; -Partecipazione alle attività.



Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, Il Consiglio di Classe formula un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi: - Rispetto dei ruoli all'interno dell'istituzione scolastica; - Rispetto delle regole e dell'ambiente e delle cose, sia all'interno che all'esterno degli edifici scolastici (uscite nel territorio, visite guidate, viaggi d'istruzione); -Relazione con gli altri; -Impegno scolastico; -Interesse e partecipazione; -Frequenza scolastica. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione del comportamento è espressa in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi (L. 150 , 1°ottobre 2024)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nella Scuola Secondaria di I grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, dopo un'attenta e approfondita analisi di carattere globale, in merito all'andamento dell'alunno nel corso dell'anno (valutando la situazione di partenza; le risposte agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti; la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici e il miglioramento rispetto alla situazione di partenza), alle motivazioni che hanno concorso al mancato raggiungimento delle competenze attese, sulla base di una valutazione delle prospettive di recupero nel successivo anno scolastico, in considerazione del coinvolgimento della famiglia nel processo di apprendimento dell'alunna/o e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno 4 discipline che presentano un livello di insufficienza grave (voto 4). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se



determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatta salva la valutazione del consiglio di classe anche sulla base delle deroghe adottate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. d) aver conseguito un voto di comportamento non inferiore a 6/10. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei primi tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sostiene il successo formativo di tutti gli alunni e particolare attenzione è rivolta ai protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio per alunni con BES. Il successo formativo di ciascun alunno con BES in tutte le sue declinazioni è supportato da osservazioni sistematiche, personalizzazione degli interventi e collaborazione tra docenti, famiglie e le altre realtà educanti del territorio. Le attività inclusive adottate dalla scuola sono ampiamente diffuse tra i docenti grazie alla costituzione di gruppi di lavoro sull'inclusione e a percorsi formativi rivolti al personale scolastico. L'inclusione degli alunni con BES nel gruppo dei pari è realizzata mediante metodologie cooperative, attività di sensibilizzazione e strategie didattiche inclusive, al fine di garantirne il benessere e la partecipazione attiva. Gli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono individuati dal GLO, sulla base delle osservazioni iniziali, del profilo di funzionamento e del confronto con le famiglie e gli specialisti. Il PEI prevede attività personalizzate, metodologie inclusive, strumenti compensativi e misure di supporto, il monitoraggio e l'aggiornamento degli obiettivi periodico avviene mediante osservazioni sistematiche e criteri di valutazione coerenti con il percorso individualizzato. I Piani Didattici Personalizzati (PDP) definiscono gli obiettivi individuati dal team docenti sulla base delle osservazioni effettuate e dalle reali esigenze formative degli alunni. Il PDP viene monitorato e se necessario ricalibrato sulle esigenze formative emerse. La scuola pone inoltre attenzione alle attività inerenti le tematiche dell'intercultura rivolte ad alunni, personale docente e famiglie. Per l'accoglienza degli alunni N.A.I., si utilizzano specifici protocolli di accoglienza al fine di favorirne il graduale inserimento nel contesto scolastico. Le attività di recupero per alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella scuola primaria e secondaria di primo grado prevedono l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e organizzazione di gruppi di livello per classi aperte, al fine di favorire una didattica personalizzata e rispondente ai bisogni educativi di ciascuno. Previsti inoltre corsi di recupero pomeridiani di consolidamento delle competenze apprese e l'individuazione di docenti tutor che accompagnano gli alunni nel percorso di apprendimento. La scuola promuove inoltre attività di potenziamento per alunni con particolari attitudini disciplinari, gli



interventi prevedono l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, gli studenti partecipano inoltre a gare e competizioni sia interne all'istituto (scuola secondaria di primo grado) che esterne. Il potenziamento si realizza anche mediante corsi e progetti svolti in orario curricolare ed extracurricolare, fondamentali per l'ampliamento dell'offerta formativa e per rispondere efficacemente alle diverse esigenze formative degli alunni tutti

Punti di debolezza:

Dall'analisi dei dati relativamente alla scuola dell'infanzia non risultano in atto attività di continuità specifiche per i bambini con BES né interventi mirati per alunni ad alto potenziale. La scuola non partecipa a reti formali di scuole dedicate all'inclusione, sebbene mantenga contatti con gli altri referenti del territorio. Il CTS del territorio è stato dismesso, pertanto non è facile reperire strumenti specifici per favorire l'accessibilità e la personalizzazione dei percorsi educativi. L'utilizzo di strumenti compensativi, materiali accessibili e software specifici (CAA, sintesi vocale, Braille) risulta carente o assente, così come la disponibilità di libri in formato accessibile per bambini con disabilità sensoriali. Anche nella scuola primaria non risultano previste attività, né interventi specifici per la valorizzazione degli alunni ad alto potenziale. La dotazione di strumenti per l'inclusione appare insufficiente, così come l'impiego di software compensativi e di strumenti per migliorare l'accesso e la fruibilità degli spazi. Nella scuola secondaria di primo grado, nonostante la presenza di alcune attività di continuità e di iniziative rivolte agli alunni con BES e ad alto potenziale, permangono criticità circa la mancanza di strumenti specifici per l'inclusione e l'uso non sistematico di software compensativi e tecnologie di supporto. Risulta necessario potenziare e rafforzare la partecipazione a reti di scuole per favorire interventi inclusivi condivisi. In riferimento all'analisi dei dati relativi alle azioni di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento realizzate dalla scuola emergono criticità diffuse sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, nello specifico non risultano attuate azioni strutturate, non sono stati attivati sportelli dedicati né organizzate pause didattiche o giornate specifiche per il recupero e risulta assente un supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Per quanto riguarda il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari si rileva una limitata progettazione di interventi mirati, in particolare nella scuola primaria, dove non sono state realizzate attività di potenziamento, né articolazioni per gruppi di livello, né iniziative come gare, competizioni o giornate dedicate. Per la scuola secondaria di primo grado emerge una carenza nelle attività di potenziamento rivolte agli alunni con particolari attitudini, non risultano realizzate azioni di potenziamento, non risulta prevista un'articolazione di gruppi di livello per classi aperte. Inoltre la scuola non ha organizzato giornate o momenti specificamente dedicati al potenziamento di determinate attitudini disciplinari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Assistente sociale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. Esso nasce come elaborazione di un percorso collegiale che vede costantemente coinvolte tutte le figure che ruotano intorno al delicato universo dell'alunno. È uno strumento fondamentale, condiviso ed omogeneo, che contraddistingue la nostra scuola nell'ottica dell'inclusione e del successo formativo. Nell'Istituto opera, come previsto dalle recenti normative, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (Art. 9/D. Lgs. 66/2017), nominato e presieduto dal Dirigente scolastico e costituito dalla rappresentanza di tutte le componenti che contribuiscono all'integrazione degli alunni certificati (insegnanti curricolari e di sostegno, personale ATA, qualora coinvolto, operatori ASL), che assolve ai compiti/funzioni istituzionali previsti dal legislatore. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunisce almeno 3 volte l'anno per pianificare attività di rilevazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto, raccogliere e documentare gli interventi educativo-didattici, rilevare monitorare e valutare il livello di inclusività della Scuola, pianificare attività d'inclusione l'anno scolastico successivo e assolvere alle funzioni istituzionali (assegnazione/richiesta ore di sostegno) relativi all'integrazione degli alunni certificati. Le sedute del GLI sono documentate da verbali raccolti nell'apposito registro. Il GLO è l'organo centrale per la definizione del Piano Educativo Individualizzato. L'inclusività contemplerà strategie di personalizzazione, di semplificazione, di cooperazione, di potenziamento e di ricorso ad ausili informatici e tecnologici. Si pianifica una "FASE START" (della durata minima di due settimane, con possibilità di estenderla ad un mese per la classe iniziale de scuola primaria e di almeno una settimana per la classe prima di scuola secondaria di primo grado) che consiste nell'impostazione



del gruppo-classe con un periodo pregno di esperienze significative finalizzate: all'ambientamento nel nuovo contesto spazio-temporale, all'organizzazione-gestione spaziale dell'aula non predefinita ma frutto di una riflessione sul campo in divenire - alla contrattazione delle regole con gli alunni/studenti nell'ottica della responsabilizzazione e della suddivisione dei ruoli funzionali alla vita scolastica - alla reciproca conoscenza tra pari e con le figure professionali della scuola - all'osservazione-analisi delle dinamiche del gruppo-classe, attraverso attività ludiche, espressive e socializzanti. Al termine della fase start, ai sensi della C.M. 8/2013, si renderà conto delle suddette attività, attraverso la compilazione di un format che verrà elaborato e fornito dal GLI. Oltre all'obbligatorietà dell'azione, il fine è quello di creare un database di interventi che potranno essere utilizzati come risorsa per gli anni successivi, valutando di volta in volta l'effettiva ricaduta in termini di inclusione. Durante la suddetta fase start si limiterà l'uso di metodologie direttive, frontali e nozionistiche. Nella redazione del piano ciascun docente terrà conto dei sottoelencati punti: - Applicazione delle indicazioni fornite dalle "LINEE GUIDA per il diritto allo studio degli alunni e studenti con DSA" (adatte e valide per ogni bambino), allegate al D.M. di luglio 2011, applicativo della L.170/2010, in termini di strategie didattiche specifiche per ciascun ordine di Scuola, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. - Ricorso a risorse, strumenti, metodologie che riducano e fronteggino i rischi di marginalità: • Apprendimento cooperativo • Peer-Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie) • Procedere in modo strutturato e sequenziale: proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso, si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti. • Sostenere la motivazione ad apprendere • Lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità Per alunni "lenti": • predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi; • semplificare gli esercizi (evitare esercizi concatenati); • consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo (strategia da scegliere secondo la personalità del bambino/ragazzo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è un atto corale di tutte le componenti del GLO; esso è individuato con proprio decreto dal dirigente scolastico ed è costituito dal D.S., dalla funzione strumentale per l'inclusione, da tutti i docenti di classe, dai genitori, dal dirigente ASP, dall'assistente sociale dell'istituto, dall'Asacom e da uno specialista scelto dalla famiglia. Le scelte operate nel PEI si esprimono in sede di riunione iniziale di GLO programmata solitamente entro il mese ottobre di ciascun anno scolastico. In tale sede viene prodotto un documento flessibile sottoposto a verifica intermedia e finale.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è essenziale per la definizione e la stesura del piano formativo dell'alunno. La collaborazione fra scuola e famiglia è un punto necessario e imprescindibile nell'azione di recupero e di sostegno al bambino problematico. La famiglia deve dare il suo apporto in relazione alle difficoltà e problematiche che il bambino presenta, ma deve, altresì, ricevere sostegno, informazioni e formazione dalla scuola, dagli esperti e dagli insegnanti riguardo alle strategie adottate e alle finalità perseguite. Poiché la collaborazione con le famiglie è fondamentale per l'elaborazione di strategie significative per gli alunni, i genitori sono informati e coinvolti nel processo educativo dei propri figli anche attraverso la condivisione e sottoscrizione dei "patti educativi". Il piano d'inclusione, nello specifico, si pone i seguenti fini: - Intervenire precocemente in favore dei soggetti che presentano Bisogni Educativi Speciali, convocando tempestivamente le famiglie per informarle sulle problematiche emerse. - Concordare gli obiettivi dell'eventuale piano individualizzato/personalizzato tra familiari, esperti e tutti i docenti del team di sezione/classe o del Consiglio di classe. - Illustrare ai genitori dell'alunno, in modo completo ed esauriente, i piani individualizzati/personalizzati, nei termini delle programmazioni didattiche ed educative modulate in funzione degli specifici B.E.S. - Organizzare la sinergia tra Consiglio di classe/ team docente di classe-sezione, famiglie e operatori scolastici, per l'attuazione di eventuali percorsi speciali dell'alunno, riduzioni d'orario, eventuali esoneri, ecc. Ciascuna di queste misure sarà documentata. - Favorire l'attuazione del Progetto Individuale in accordo con il Consiglio di Classe, la famiglia, gli operatori e il gruppo d'Inclusione, contattando strutture sul territorio utili ad un inserimento lavorativo. In sintesi i punti rilevanti di questo rapporto sono: • Incontri frequenti e regolari con i docenti e su richiesta. • Condivisione dei PEI e dei PDP elaborati dai docenti. • Condivisione dei progetti educativi ed inclusivi realizzati nella scuola e sul territorio. • Partecipazione ad incontri di formazione su BES organizzati da Enti del territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	Adesione ad iniziative di Formazione.
---------------------	---------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedura condivisa sulla redazione della documentazione
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Ogni alunno usufruisce di un' attenta osservazione iniziale, di monitoraggio in itinere e di una puntuale verifica finale mirata alla valutazione più dei progressi raggiunti che non delle singole performance. Sono predisposte verifiche semplificate riferite ai curricoli attuati per ciascun alunno, con tempi e modalità rispettosi degli specifici bisogni. Rimane costante l'attenzione al processo , più che al percorso, nella consapevolezza che ogni alunno affronta difficoltà diversificate nel percorso scolastico e ogni piccolo passo in avanti è frutto di impegno, fatica e determinazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, attraverso l'impegno alla pianificazione di un progetto educativo e didattico organico e condiviso: il curricolo unitario integrato. Oltre al "progetto accoglienza", alle iniziative puntiformi (es. Open Day) e alle proposte elaborate dalla F.S. Continuità, per garantire un passaggio sereno da un ordine all'altro di scuola, che riduca le regressioni sia nel campo comportamentale-relazionale che nell'apprendimento, sono estese a tutti gli alunni con B.E.S. le misure previste dal PTOF per l'inserimento e/o il passaggio degli alunni con disabilità da un ordine di scuola all'altro:

- Un incontro, all'inizio dell' a. s., tra il team degli insegnanti di classe/sezione e la famiglia dell'alunno per conoscere difficoltà del soggetto, modalità relazionali, aspettative della famiglia e in tutti quei casi in cui si renda necessario (ad es. alunni trasferiti da altre scuole, che per tale cambiamento possono presentare difficoltà di adattamento e quindi incorrere in situazioni di disagio)
- Un incontro, entro il mese di ottobre, tra i docenti dei rispettivi ordini di Scuola di ciascun alunno/studente, al fine di favorire la conoscenza del caso in relazione anche all'approccio metodologico sperimentato, al lavoro svolto, ai progressi raggiunti e alle potenzialità del soggetto, e la conseguente "presa in carico" dello stesso.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il PI, così come delineato nel D. Lgs. del 13/04/2017 n. 66 agli articoli 4 e 8, rappresenta la concretizzazione della qualità dell'inclusione scolastica ed è parte integrante del processo di valutazione delle istituzioni scolastica (art. 6 del DPR 28/03/2013). Esso si esplicita in un documento che riassume una serie di processi pedagogico - didattici finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola. Esso si connota come un documento-proposta elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati, un'analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso del triennio. L'azione è centrata sui bisogni educativi dei singoli alunni, sugli interventi pedagogico - didattici da effettuare nelle classi, sugli obiettivi programmati e sul livello di coinvolgimento dei diversi soggetti attivi nell'elaborazione e nell'attuazione dei processi di inclusione.

Si riporta, in allegato, il P.I. d'istituto.

Allegato:

Piano Inclusione - Ist. Santa Marta- aggiornato 2025-2028.pdf

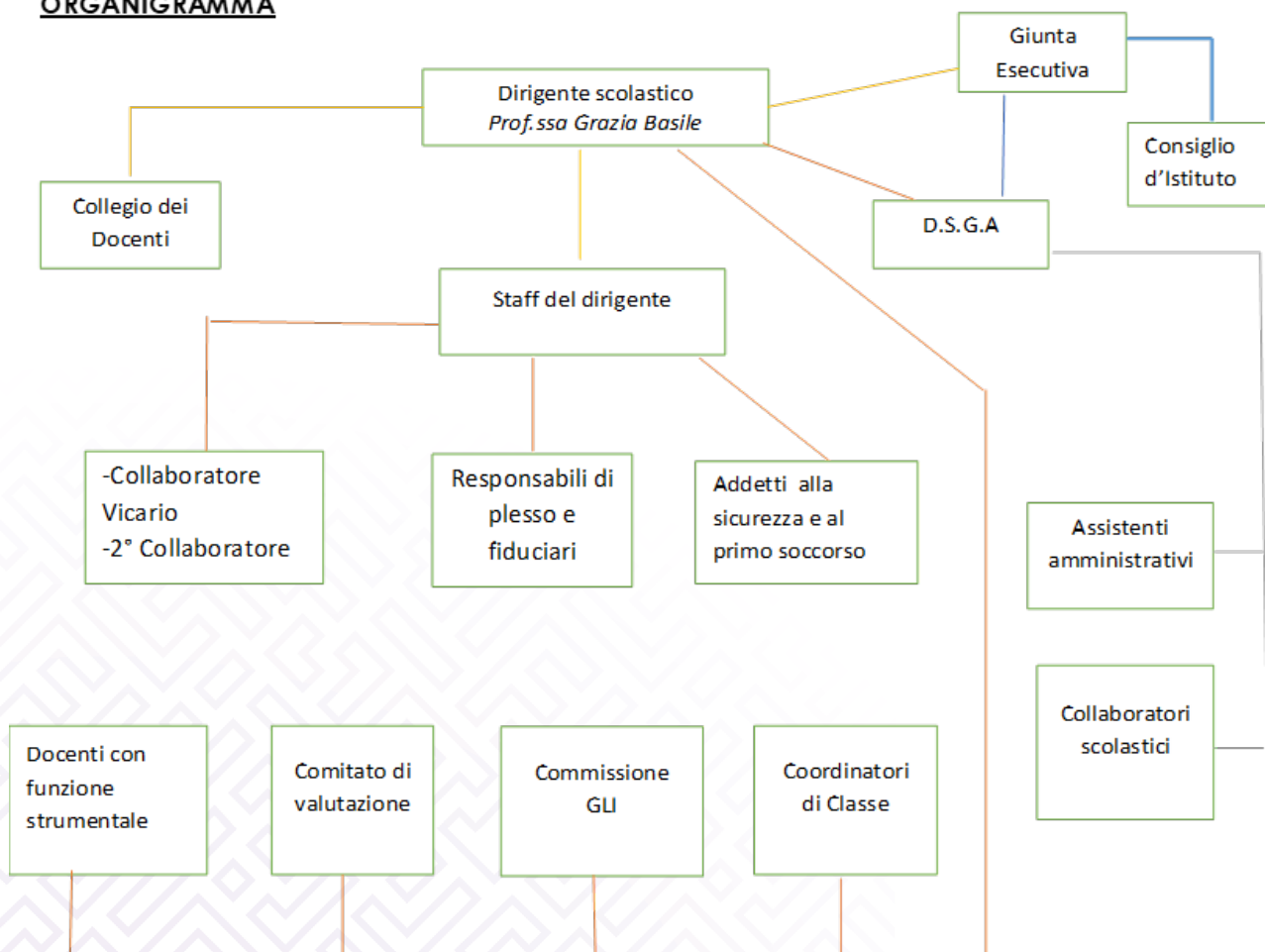


Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione dell'istituto si basa sulla sinergia di tutto il personale scolastico, così come riportato nel seguente organigramma:

ORGANIGRAMMA



Lo staff del Dirigente scolastico è formato da figure con funzione organizzativa così come esplicitato nella sezione Modello organizzativo.



Concorrono a rendere più funzionale l'organizzazione scolastica anche le commissioni, i gruppi di lavoro e i referenti di seguito riportati.

Commissioni e gruppi di lavoro:

- Commissione NIV- RAV-PDM
- Commissione elettorale
- Commissione "Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" UNICEF
- Commissione Continuità
- Commissione Biblioteca
- Organo di Garanzia
- GOSP
- GLI
- GLO
- Commissione Legalità- Ed. Civica
- Commissione visite guidate e viaggi d'istruzione

Referenti:

- FAI
- Bullismo e cyberbullismo
- Legalità- Ed. Civica
- Giochi matematici
- Eco schools
- Erasmus
- Giochi studenteschi
- Progetto Scuola Attiva Infanzia, Kids e Junior



- Salute e Ambiente
- Educazione alimentare
- Cinema e Teatro
- Social Media
- Sito scolastico e Aula immersiva
- Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Inclusione
- Dispersione scolastica
- Mutismo selettivo
- Rispetto norme anti fumo

Dall'a.s. 2025-2026 è presente un'insegnante di italiano L2 per l'alfabetizzazione degli studenti NAI.

All'interno dell'istituto operano un'audiometrista e un'assistente sociale che collabora con i docenti e la Dirigente al fine di monitorare e intervenire nei casi di studenti con difficoltà relazionali-familiari e sociali.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicario Dirigente e secondo collaboratore.	2
Funzione strumentale	Organizzazione nelle aree : Area1: Gestione PTOF-RAV-PDM Area 2: INVALSI Area 3: Sostegno agli alunni-Inclusione scolastica/Bes Area 4A: Continuità; 4B Orientamento in entrata e in uscita	8
Responsabile di plesso	Coordinamento e gestione del plesso assegnato.	8
Animatore digitale	Seguire le varie iniziative proposte dal MIM per l'aggiornamento digitale del personale. Organizzare corsi di formazione e aggiornamento. Prevedere e potenziare nuovi spazi digitali negli edifici. Tutoring per docenti e alunni.	1
Docente specialista di educazione motoria	Svolge attività motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, come da Circ. Min. 99/22.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Referente di Educazione civica per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	1
Coordinatore indirizzo musicale	Coordinamento e organizzazione di attività musicali.	1



Referente bullismo,
cyberbullismo

Coordinamento attività e formazione in materia
di bullismo, cyberbullismo.

2

Figura OPT

All' OPT, nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti: - diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; -effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza; -promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti; -offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni; - accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti; -curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica; -promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori; -sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.; -partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica; - promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	Insegnamento di materie specifiche. Sostegno nell'attività della classe. Recupero di bambini con necessità cognitive o problematiche individuali e familiari. Impiegato in attività di:	
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Progettazione e realizzazione di attività didattiche per insegnare la lingua e la cultura italiana a studenti con background linguistico diverso, lavorando sull'integrazione e sulle dinamiche sociali. Supporto ai docenti delle diverse discipline, aiutando gli studenti stranieri a comprendere e partecipare alle lezioni. Partecipazione nella programmazione e valutazione degli interventi da realizzare. Impiegato in attività di:	
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento materie pertinenti l'abilitazione. Organizzazione di eventi. Valorizzazione degli ambienti scolastici con il coinvolgimento degli alunni.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa che può anche avere rilevanza esterna, con autonomia operativa nella definizione e nella predisposizione degli atti e nello svolgimento dei servizi amministrativi e tecnici, con possibili funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti sulla base delle eventuali risorse assegnate. Specifiche professionali: - conoscenze complete e approfondite, integrate dal punto di vista della dimensione fattuale e/o concettuale; - capacità di saper applicare un'ampia gamma di metodi, prassi, procedure e strumenti in modo consapevole e selettivo, anche al fine di modificarli, nonché un set esauriente di abilità cognitive, relazionali, sociali e propositive che consentano di trovare soluzioni tecniche anche non convenzionali identificando e proponendo interventi di revisione e sviluppo; - responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, garantendo la conformità degli obiettivi conseguiti in proprio e da altre risorse coordinate; - autonomia esercitata partecipando al processo decisionale ed attuativo in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico – Gestione corrispondenza elettronica sia PEO che PEC, nonché i residui flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale. Conservazione documenti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione



istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA). Contrattazione e RSU: convocazioni e corrispondenza. Comunicazioni all'Ente Locale. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collaborazione con il DSGA per: Rilascio CU - Adempimenti contributivi e fiscali – Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Mandati di pagamento e reversali d'incasso – F24EP – Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Adempimenti ANAC. Gestione sistema di pagamento contributi PagOnline. Pratiche relative agli acquisti - Richieste CIG/CUP/DURC – Acquisizione e verifica documenti fornitori - Acquisizione richieste d'offerte - Redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - Carico e scarico materiale di facile consumo. Tenuta del registro di facile consumo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna- Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi -



Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Gestione cedole librerie - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di Stato. Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti. Supporto adempimenti INVALSI. Gestione organizzativa visite guidate e viaggi di istruzione (elenchi alunni, nomine accompagnatori, supporto al docente referente). Verifica contributi volontari famiglie nel sistema PagOnline. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze - Convocazioni - Predisposizione contratti di lavoro - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - verifica, rettifica o convalida punteggio con emissione dei relativi decreti. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali del personale a t.d. Inserimento assenze nel SIDI. Gestione graduatorie di Istituto personale docente e A.T.A. Organizzazione del servizio dei collaboratori scolastici (turni pomeridiani, sostituzioni, permessi brevi, comunicazioni con i vari plessi). Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA). Anagrafe delle prestazioni. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico.

Ufficio per il personale a T.I.

Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati



sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali. Attribuzione credenziali di accesso ai docenti per il registro elettronico Gestione Infortuni - denuncia INAIL. Gestione Argo Presenze. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete provinciale per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Potenziare le strutture e le attività di inclusione per alunni, docenti, famiglie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con associazione Diaforà-Egle

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di ricerca

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Distretto 45

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con CSR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con CSMN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Supporto individuale agli alunni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con UNIKORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione con UNIME



Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio formativo

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: Convenzione UNIPA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Tutor interni

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNICT



Azioni realizzate/da realizzare • Tirocinio formativo

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner di convenzione

Denominazione della rete: IntegrOrienta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: ASP 7 di Ragusa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo patologico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La S.C. Dipendenze Patologiche Asp di Ragusa, tramite i suoi operatori formati sul GAP svolgerà incontri di informazione e sensibilizzazione rivolti agli alunni di scuola secondaria di I grado. Gli incontri, della durata di un'ora forniranno gli elementi base per poter individuare i segni ed i sintomi da riferire a gioco problematico e gioco patologico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Approfondimento di norme e dispositivi d'intervento nell'ambito della sicurezza a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Formazione in aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per le malattie metaboliche II

Il corso è destinato agli insegnanti dei 3 ordini di scuola che abbiano in classe alunni con diabete, problemi di allergie varie e problemi neurologici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Conferenze



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Affare del cuore...Se vogliamo la pace, educiamo alla pace"

Corso di formazione per docenti (adesione su base volontaria) di buone pratiche educative.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Scuola capofila

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola capofila

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Incontri propedeutici e finali, attività formative, formazione online, peer to peer, osservazione in classe e valutazione finale dei docenti neoassunti.



Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Formazione mista: online e in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Unicef-MIM" Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"

Corso di formazione sul programma di scoperta, approfondimento e realizzazione dei diritti di tutte le persone di minore età.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Docenti referenti Unicef d'istituto
-------------	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Formazione online
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da UNICEF Italia
---------------------------	------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da UNICEF Italia

Titolo attività di formazione: Introduzione all'IA, Etica e Gsuite

Corso di formazione sulle funzionalità IA base già presenti in GSuite e sugli impatti etici dell'IA

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Formazione in aula
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Piano di formazione e aggiornamento del personale docente

2025-2028

PREMESSA



La formazione e l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, sono aspetti fondamentali ed irrinunciabili della professionalità docente, necessari ad accrescere il valore dell'agire educativo e didattico, indispensabili per sostenere l'innovazione e l'interesse per il cambiamento in una società della conoscenza che richiede capacità di adattamento creativo e tensione al miglioramento. Pertanto lo sviluppo professionale continuo dei docenti è obiettivo strategico permanente.

La nostra scuola, quindi, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti e dalla comunità scolastica, progetta e organizza la formazione del personale.

Il presente Piano di Formazione del Personale è un documento di massima con valore orientativo e costituisce la cornice entro la quale saranno realizzate ogni anno le attività di formazione.

INDIRIZZI DEL PIANO

- Armonizzazione delle azioni formative individuali del docente con i Piani formativi individuati dalla comunità scolastica (PTOF) e con i Piani Nazionali
- Scelta di priorità formative evidenziate dal RAV e dal PDM nell'ottica del miglioramento continuo della comunità professionale
- Senso e cura della propria formazione in servizio, dovere professionale e diritto contrattuale, la formazione continua come parte integrante della funzione docente.
- Libertà personale di partecipare agli eventi formativi organizzati a livello di istituzione scolastica o di auto-formarsi con i mezzi ritenuti più consoni alle proprie esigenze
- Possibilità di costituire all'interno della scuola, anche nei dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro o di studio, di ricerca e di sperimentazione didattica, in linea verticale o orizzontale, dedicati all'elaborazione di prodotti significativi per l'intera comunità educante
- Dare spazio alla condivisione e allo studio delle buone pratiche per valorizzare ed incentivare la professionalità docente.
- Rilevazione e documentazione delle competenze acquisite dal Collegio anche attraverso la formazione personale agita fuori dall'istituzione scolastica per prendere atto delle risorse professionali presenti quale risorsa possibile per la comunità scolastica.



IL PIANO DI FORMAZIONE DELL' ISTITUTO

L' Istituto, considerate le aree di azione formative indicate dal MIM, ha individuato come priorità formative volte a rispondere alle esigenze di miglioramento dell'istituto e al potenziamento dell'efficacia dell'azione formativa le aree di formazione, le tematiche e le modalità organizzative:

AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA	AREA PSICOPEDAGOGICA	AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE	AREA INFORMATICA E DELLE TIC	AREA LINGUISTICA L2
· Strategie didattiche innovative; · Didattica socio – affettiva; · Disturbi dell'apprendimento;	· La motivazione: strategie per attivarla negli alunni; · Intelligenza emotiva: strategie e stili cognitivi; · Valutazione, autovalutazione e motivazione;	· Le dinamiche nei gruppi di lavoro: partecipazione, gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione; · Benessere emotivo: consapevolezza ed espressione delle emozioni.	· Corso di didattica dell'informatica finalizzato all'introduzione del pensiero computazionale in classe (coding) · Corso di introduzione all'IA: didattica, inclusione e amministrazione.	· Corso base di inglese; · Corso avanzato di inglese; · Corso di insegnamento di Italiano come L2.



PERIODO PREFERITO DI SVOLGIMENTO	IMPOSTAZIONE PREFERITA DEL CORSO	TIPOLOGIA DEL CORSO	VERIFICA E VALUTAZIONE	DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE
· Febbraio - marzo	· On line; · Teorico – pratica (almeno metà delle ore dedicate a lavori di gruppo, simulazioni, confronti...); · Pratico-applicativa (una minima parte per attività teoriche, il resto attività di gruppo, simulazioni e verifica di tecniche).	· Modalità on line con incontri di condivisione di materiali.	· Questionari	· Sintesi dei lavori di gruppo.

Intendendo la formazione come un processo continuo di miglioramento della propria professionalità e delle potenzialità formative dell'Istituto, è importante che i docenti considerino le azioni formative non come "corsi di aggiornamento routinari, basati essenzialmente su conferenze" di cui i docenti siano meri ascoltatori, ma come laboratori di ricerca professionale, fatti di esperienze sul campo, confronto, riflessione e documentazione così che gli esiti della formazione di ciascun docente possano essere messi a disposizione della comunità scolastica nel suo insieme.

Il presente PIANO potrà essere integrato con proposte formative successivamente individuate come risposta a bisogni emersi dal Collegio Docenti, provenienti dal MIM, dalle reti di scuole o da docenti. I docenti potranno organizzare delle iniziative di formazione in autoaggiornamento, purché coerenti con il Piano di Formazione e di Miglioramento individuato dal Collegio docenti. In tal caso, la scuola metterà a disposizione dei docenti i locali dell'Istituto per effettuare le attività di formazione



richieste.

Inoltre si sottolinea che ogni docente è libero di decidere le modalità della propria formazione aderendo alle iniziative proposte dalla scuola o scegliendo liberamente fra altre proposte.

Le iniziative di formazione liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di Formazione dell'Istituto, sono riconosciute come Unità Formative. Diversamente, contribuiscono al miglioramento della professionalità docente e concorrono alla formazione del suo curriculum professionale.

Il piano di Formazione si rivolge a tutto il personale dell'Istituto.

Ciascun docente (o gruppo di docenti) che partecipa ad una iniziativa di formazione concorre al miglioramento e potenziamento dell'offerta formativa, potrà mettere a disposizione le competenze acquisite nel corso della formazione con tutto il personale non direttamente coinvolto in una determinata azione formativa: in tal modo si contribuisce a diffondere buone pratiche e al miglioramento complessivo della professionalità del corpo docente, e tale formazione potrà essere riconosciuta dall'Istituzione Scolastica così come previsto dal c.6 Direttiva n.170 del 21/03/2016 (Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione singole o in rete sono soggetti di per sé qualificati a offrire formazione al personale scolastico e non necessitano di iscrizione negli elenchi di cui al comma 3).



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	DSGA e Personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Fornitore esterno
---------------------------	-------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione conservativa dei documenti digitali

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	DSGA e Personale amministrativo
-------------	---------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA, Personale amministrativo e Personale collaboratore
scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Fornitore esterno

Approfondimento

ATTIVITA' di FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La scuola, sulla base delle esigenze formative espresse dal personale ATA, propone di dare priorità ai



seguenti corsi di formazione:

TITOLO del CORSO

Corsi e incontri di formazione sulla privacy

Corsi e incontri di formazione sulla gestione conservativa dei documenti digitali

Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti

Formazione specifica sulla digitalizzazione, trasparenza, privacy con riferimento al quadro normativo ed utilizzo della piattaforma Google Workspace.

Formazione per lo sviluppo di competenze nell'utilizzo degli strumenti informatici digitali quali Word, Excel, ect.

Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008.

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008.

Per la partecipazione ai corsi di formazione da parte del personale docente e ATA si terrà conto dei criteri di seguito indicati:

- attinenza del corso al proprio profilo professionale
- coerenza del corso con il piano di formazione previsto nel PTOF
- rotazione nel caso in cui vi siano più richieste di partecipazione allo stesso corso



- assicurazione del regolare funzionamento del servizio scolastico.